

Zeitschrift: Panorama / Raiffeisen
Herausgeber: Raiffeisen Svizzera società cooperativa
Band: - (2010)
Heft: 6

Heft

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 22.02.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Panorama



LA RIVISTA DELLE BANCHE RAIFFEISEN
NO. 6 | DICEMBRE 2010 | CHF 6.-

RAIFFEISEN

111 anni di esperienza



Dr. Pierin Vincenz,
presidente della direzione generale
del Gruppo Raiffeisen

■ Il modello aziendale semplice e chiaro delle Banche Raiffeisen, per questo spesso derise, ha acquisito attrattiva. La forma organizzativa della cooperativa sta vivendo una vera e propria rinascita. Le Banche Raiffeisen si contraddistinguono per la loro vicinanza alla clientela, poiché operano in un raggio di attività ben definito del quale conoscono perfettamente le peculiarità, gli sviluppi, i mercati ma anche la clientela.

Fa parte della filosofia di Raiffeisen vendere esclusivamente prodotti chiari e semplici, ma allo stesso tempo poter soddisfare l'intero spettro di esigenze della clientela. Per i prodotti d'investimento, la previdenza e le carte bancarie sono in atto collaborazioni con Vontobel, Helvetia e Aduno. Un sofisticato sistema di sicurezza garantisce inoltre la solidarietà all'interno del Gruppo Raiffeisen. È per tutto questo, dunque, che 111 anni dopo la sua fondazione Raiffeisen è la Banca retail leader in Svizzera e il terzo maggiore Gruppo bancario del Paese.

La solidarietà si esplica, inoltre, attraverso la presenza capillare delle Banche Raiffeisen in tutte le regioni. Essa ha così assunto quasi una dimensione di servizio pubblico. Circa un terzo di tutti gli sportelli in Svizzera sono gestiti da Banche Raiffeisen. Solidarietà economica significa anche solidarietà e responsabilità all'interno della regione e nel proprio raggio di attività. Ad esempio quando Raiffeisen mantiene una politica creditizia prudente.

È tipico delle cooperative apportare benefici collettivi. Tra questi rientra l'utile, perché senza un orientamento economico-aziendale non è possibile offrire nessun altro beneficio. Come poche altre banche, Raiffeisen, in qualità di Banca cooperativa, crea qualcosa che oggi è più importante che mai: il senso di appartenenza.

Numero 1 nella promozione delle nuove leve

In veste di partner di Swiss-Ski, Raiffeisen apre nuovi orizzonti a circa 21 000 nuove leve dello sci svizzero delle categorie OG (fino ai 14 anni) e juniores. Promovendo le giovani speranze degli sport invernali, in base alla filosofia del radicamento locale Raiffeisen collabora strettamente con dieci Federazioni di sci regionali. Attraverso queste cooperazioni, il Gruppo bancario si profila come il principale sponsor delle nuove leve degli sport invernali in Svizzera. Raiffeisen sostiene inoltre i tre centri sportivi nazionali di Davos, Engelberg e Briga. Nella foto, la 17enne Andrea Thürler (Friburgo), quadro C di Swiss-Ski.

Panorama Raiffeisen
No. 6 | Dicembre 2010



SOMMARIO

DOSSIER

- 4 Architettura: a cosa Raiffeisen presta attenzione
- 11 Entusiasmo a Lyss e Thusis per le nuove costruzioni

DENARO

- 14 Genitori, figli, risparmi e regole
- 18 Previdenza sostenibile e risparmio fiscale
- 21 Non tutti esultano per il franco forte

RAIFFEISEN

- 22 Fabrizio Macchi, campione del mondo e di vita
- 26 Magico Natale in Romandia

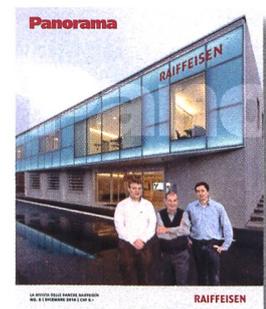
- 30 Raiffeisen del Veduggio, nuova sede a Gravesano
- 34 Notiziario
- 44 In dieci a caccia di punti in Coppa del Mondo
- 47 Acquistare berretti per sostenere le nuove leve

SOCIETÀ

- 48 Oppy De Bernardo, da piastrellista ad artista e docente

L'ULTIMA

- 50 Anno nuovo, nuovi propositi, nuova fortuna?



Flavio Canonica, Consulenza committenti, il direttore Giorgio Galfetti e il presidente del Consiglio di amministrazione Francesco Catenazzi (da s.) davanti alla Banca Raiffeisen Morbio-Vacallo. Il moderno edificio spicca soprattutto per la sua facciata di vetro.



La spaziosa zona clienti con la porta scorrevole dietro la quale si cela il «tesoro».



Anche gli uffici posizionati al primo piano sono ariosi e luminosi.



Giorgio Galfetti (a s.) e Francesco Catenazzi sono orgogliosi del nuovo edificio.

Architettura, i tanti volti di Raiffeisen

I prodotti bancari non sono fisicamente tangibili; le persone e gli edifici sì. Per questo l'architettura è uno strumento ideale per dare un volto a Raiffeisen. Il presente contributo intende illustrare quale principio muove Raiffeisen nella costruzione delle proprie sedi.

■ Raiffeisen è conosciuta in tutta la Svizzera grazie al suo logo semplice e di color rosso fiammante, ma anche grazie alla varietà degli edifici che la ospitano. Potete trovare una Banca Raiffeisen in più di 1200 ubicazioni. Le differenze costruttive, dalla piccola agenzia del paesino di montagna alla sede principale di una metropoli, sono grandi ed evidenti. Ciò che accomuna tutti gli edifici è, oltre al logo Raiffeisen, un concetto unitario di sicurezza.

I clienti al centro

«Chi si occupa un po' più approfonditamente di Raiffeisen, non tarderà molto a scoprire che possiamo contare su un linguaggio architettonico contemporaneo, tanto quanto sulle nostre opere sostenibili», afferma Jack Egli, responsabile Consulenza committenti di Raiffeisen Svizzera a San Gallo. Nel caso di nuove costruzioni e ristrutturazioni Jack Egli e il suo team sono attenti innanzitutto a che il prodotto soddisfi le necessità dei clienti. Nel contempo i collaboratori dovrebbero sfruttare i vantaggi offerti da posti di lavoro ergonomici e di buona qualità. Una ristrutturazione o una nuova costruzione devono quindi creare un notevole valore aggiunto rispetto alla situazione antecedente. In tutto ciò, per una banca, i costi di costruzione svolgono

no un ruolo decisivo: ogni ristrutturazione o nuova costruzione vengono analizzate e verificate con la massima precisione, per garantire che costi e qualità siano sempre sotto controllo.

In casa Raiffeisen, quale importante parte della strategia, si rinuncia consapevolmente ad una standardizzazione degli edifici. Le «soluzioni preconfezionate» presentano l'enorme svantaggio di «invecchiare» molto rapidamente dal punto di vista visivo, facendo inoltre sì che gli errori di concezione si moltiplichino. Nel medio e lungo periodo una standardizzazione risulta più costosa generando molti più svantaggi che vantaggi. Con l'individualizzazione s'intende provare che Raiffeisen non è una Banca gestita centralmente. Così come ci si esprime a livello locale relativamente ad un credito, la direzione e il Consiglio di amministrazione di una banca decidono l'aspetto esteriore della locale Banca Raiffeisen.

La sicurezza innanzitutto

Il modello architettonico postula inoltre che clienti e collaboratori possano muoversi quanto più liberamente possibile. Ciò non va a discapito della sicurezza, poiché la moderna tecnica, anche se questo non è più così evidente come in passato, intende garantire la vicinanza alla clientela. «Le nostre Banche presentano uno standard di sicurezza molto elevato. Le Raiffeisen attuali, moderne e aperte, sono addirittura più sicure rispetto a quelle che le hanno precedute, ancora dotate di elementi di separazione quali i vetri antiproiettile», afferma convinto Jack Egli (vedi Intervista a pag. 7). Diamo un'occhiata a livello locale alla nuova Banca Raiffeisen di Morbio Inferiore, all'inizio della Valle di Muggio, il cui paesaggio gode parzialmente della tutela ambientale. La Banca, sita a pochi chilometri

dalla frontiera, salta agli occhi: la facciata in vetro posta su uno zoccolo di calcestruzzo e le grandi finestre, dietro le quali sedie, tavoli e fiori sembrano quasi un dipinto, sono già di per sé un'attrazione. Soprattutto quando scende la sera e durante la notte, quando la facciata retroilluminata della Banca è circondata da un caldo mantello di colore verde-blu. La prima impressione conferma quindi, che nel caso delle nuove costruzioni Raiffeisen, non si può parlare di standardizzazione, e l'edificio trasmette autonomia e carattere.

All'interno si può notare un'elegante e nobile sobrietà, caratterizzata dalle pareti in calcestruzzo molato. Gli uffici luminosi con intonaco in gesso colpiscono per un panorama senza eguali. L'offerta di spazio nei locali adibiti ad ufficio e nelle quattro sale colloqui è grande, anche nel seminterrato con garage, archivio e locali tecnici (elettricità, riscaldamento, ventilazione). Non si può certo dire che non vi sia abbastanza spazio per un ampliamento.

Un bijou a Morbio

«Col bel tempo dagli uffici possiamo ammirare le Alpi del Vallese, dove spicca il Monte Rosa», ci spiega orgoglioso il direttore Giorgio Galfetti

Info

Con questo numero iniziamo ad informarvi regolarmente circa ristrutturazioni e nuove costruzioni di Banche Raiffeisen. Fatevi un'idea delle costruzioni realizzate sulle tre pagine che seguono. Scriveteci ciò che vi piace della vostra Banca o cosa ritenete dovrebbe avere: architettura@raiffeisen.ch.

Flavio Canonica, consulente edile di Raiffeisen Svizzera, il direttore della Banca Giorgio Galfetti e il presidente del CdA Francesco Catenazzi (da sin.) davanti alla Banca Raiffeisen Morbio-Vacallo. Il moderno edificio spicca per la sua facciata in vetro colorato e sorprende all'interno con spazi luminosi.



Raccogliete

rendimenti interessanti – anche in periodi di interessi bassi.
Partecipate alle azioni di società ben valutate, selezionate
da un universo d'investimento svizzero con

dividendi.

Protezione del capitale

Rendimento

Partecipazione

Effetto leva

VONCERT su un paniere di «titoli svizzeri ad alto dividendo»

Interessi storicamente bassi e il contesto di mercato sempre difficile inducono gli investitori a cercare alternative. Le trovano nei titoli a dividendo. Grazie alle azioni con dividendo e alla distribuzione annuale di questi ultimi, gli investitori hanno la possibilità di ottenere un rendimento allettante e, allo stesso tempo, di trarre profitto dall'andamento delle quotazioni.

Grazie al nuovo certificato Tracker VONCERT su un paniere di «titoli svizzeri ad alto dividendo», gli investitori hanno la possibilità di beneficiare di allettanti dividendi. Il paniere di azioni è composto da 10 società valutate positivamente, selezionate da un universo d'investimento svizzero. Da un lato, l'investitore prende parte all'andamento delle quotazioni delle società contenute nel paniere e dall'altro lato riceve un pagamento annuale in CHF in base al dividendo. In linea di massima, l'ammontare di questa distribuzione corrisponde alla somma dei dividendi maturati fino alla data di riferimento dell'anno, al netto della rispettiva commissione di gestione (0.30 % p.a.).

Caratteristiche del prodotto in sintesi

- Paniere di azioni con 10 titoli svizzeri a dividendo
- Titoli azionari con rendimenti da dividendo attesi elevati
- Partecipazione all'andamento delle quotazioni del paniere e possibile distribuzione annuale
- Durata di circa 2 anni
- Valuta del prodotto in CHF
- Quotazione alla SIX Swiss Exchange
- Nessuna protezione del capitale

Denominazione ASPS
Certificato tracker

Valore	Simbolo	Sottostante	Valuta	Prezzo di emissione*	Corso base*	Durata
1132 8739	VZSWD	Paniere di «titoli svizzeri ad alto dividendo»	CHF	CHF 100.00	CHF 99.00	Circa 2 anni

Ulteriori specifiche dei prodotti: fixing iniziale 24.11.10, liberazione 30.11.10, ultimo giorno di negoziazione 13.11.12 e fixing finale 16.11.12, rimborso 22.11.12

Emittente: Vontobel Financial Products Ltd., DIFC Dubai; garante: Vontobel Holding AG, Zurigo

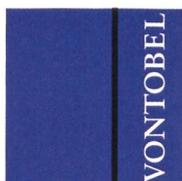
*I dati sono indicativi e vengono stabiliti il 24.11.10.

Ulteriori informazioni, in particolare sui rischi, sono disponibili sul sito www.derinet.ch

Contatti

Hotline gratuita: 00800 93 00 93 00
Investitori istituzionali: 058 283 78 50
www.derinet.ch

Il presente annuncio pubblicitario non costituisce in nessun modo un'indicazione di quotazione né un prospetto informativo ai sensi degli articoli 652a CO e 1156 CO, né tantomeno un prospetto semplificato ai sensi dell'art. 5, par. 2 della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LIC) e non rappresenta in alcun modo un'offerta o un invito all'acquisto di prodotti finanziari. Sono determinanti unicamente le condizioni integrali relative al prodotto, le avvertenze sui rischi e le restrizioni alle vendite, contenute nei rispettivi prospetti di quotazione. È possibile richiedere gratuitamente i prospetti e l'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari» a Bank Vontobel AG, Financial Products, Dreikönigstrasse 37, CH-8022 Zurigo. I prodotti strutturati non rientrano tra gli investimenti collettivi di capitale ai sensi della legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LIC) e non sono quindi soggetti alle disposizioni della LIC o al controllo dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Gli investimenti in prodotti derivati sono soggetti al rischio di inadempimento da parte dell'emittente/garante e ad altri rischi specifici, anche se una possibile perdita è limitata al prezzo di acquisto pagato. Prima di effettuare operazioni sui derivati si raccomanda di ricorrere e alla consulenza degli esperti della propria banca di fiducia. Non vi è alcuna garanzia delle informazioni contenute in questo annuncio pubblicitario. Per eventuali domande relative ai nostri prodotti siamo a vostra disposizione al numero +41 (0)58 283 78 50. Vi ricordiamo che tutte le conversazioni effettuate su questa linea vengono registrate. Zurigo, 15 dicembre 2010

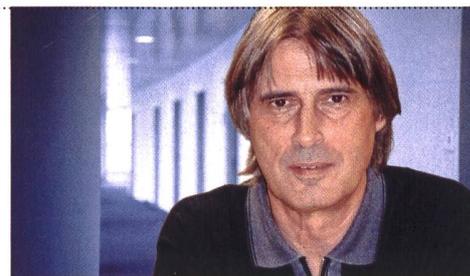


Private Banking
Investment Banking
Asset Management

Performance creates trust

Vontobel Holding AG (S&P A / Moody's A2)
Bank Vontobel AG (S&P A+ / Moody's A1)

Intervista all'architetto Jack Egli, responsabile Consulenza committenti presso Raiffeisen Svizzera, San Gallo



«Panorama»: Congratulazioni, quest'anno lei si è aggiudicato il premio per squadre all'«Award für Marketing + Architektur 2010». Cosa significa per lei questo riconoscimento?

Jack Egli: Naturalmente siamo molto orgogliosi di questo premio, che dimostra quanto l'attività della Consulenza committenti di Raiffeisen Svizzera sia compresa e apprezzata anche al di fuori del mondo bancario, e siamo lieti di dividerlo (per maggiori informazioni consultare il sito www.marketingarchitektur.ch, N.d.R.) con tutte le Banche Raiffeisen, i progettisti e gli artigiani. Tutti loro hanno infatti contribuito a fare di Raiffeisen quella che è oggi: la banca svizzera con una solida cultura in fatto di costruzioni.

Ma come costruisce Raiffeisen: può illustrarci brevemente il principio di base?

Noi costruiamo a livello locale, in modo individuale e sostenibile. Le Banche Raiffeisen vengono ideate e realizzate da aziende e progettisti locali e regionali. Poiché non condividiamo le standardizzazioni, ogni Banca Raiffeisen è costruita tenendo presente le esigenze e le circostanze locali. In questo contesto possono assumere rilevanza anche gli interventi artistici. Le

Banche Raiffeisen sono tecnologicamente all'avanguardia. Mi riferisco al consumo energetico, alla sicurezza e all'accessibilità.

Ha parlato di consumo energetico. Come affrontate tematiche come ecologia, sostenibilità e utilizzo parsimonioso delle risorse?

Il nostro modello di architettura stabilisce che le nostre costruzioni debbano essere realizzate secondo un principio ampiamente sostenibile. Con il concetto di «sostenibilità» non intendiamo «solo» gli aspetti ecologici durante la costruzione, bensì anche temi come la flessibilità, l'ergonomia delle postazioni di lavoro, la manutenzione, la gestione e non da ultima l'ubicazione della banca stessa. Gli edifici nuovi sono realizzati almeno nel rispetto dello standard Minergie, alcuni con un livello persino superiore. La situazione è più difficile nei casi in cui la banca sia locataria o proprietaria per piani, poiché in questi casi non possiamo decidere da soli.

Come vengono considerate le esigenze dei clienti, ove ciò avviene?

Innanzitutto garantendo una rete molto fitta di complessivamente oltre 1200 sportelli bancari. Inoltre cerchiamo la vicinanza con il trasporto

pubblico. Le banche tentano altresì di offrire un numero sufficiente di parcheggi. All'interno della banca la discrezione è una delle esigenze più importanti dei nostri clienti. Ne teniamo presente conducendo i colloqui confidenziali in apposite sale separate in cui tale requisito sia garantito. Offriamo inoltre anche apparecchi self-service con un elevato beneficio per i nostri clienti, come i dispositivi per versamento e prelievo. I responsabili delle Banche Raiffeisen sono sempre attenti alle esigenze della loro clientela.

Rispettate le tradizioni locali, poiché spesso le Banche sono ubicate in aree sensibili. Come si gestiscono i conflitti di obiettivi, come la tutela architettonica?

Per noi non si tratta di conflitti di obiettivi. Tutt'altro. Nelle località sensibili o in caso di edifici limitrofi di importanza architettonica lavoriamo sin dall'inizio in stretta collaborazione con i responsabili della tutela monumentale o della tutela architettonica del posto. In questo modo creiamo soluzioni sostenibili all'insegna del maggior rispetto possibile. Questi esperti di norma sono sempre presenti quando, nell'ambito di concorsi di progetti, ricerchiamo le soluzioni più idonee.

Intervista: Pius Schärli

nel corso della visita all'edificio. Gli sportelli in acero chiaro, la galleria e la luce dall'alto che inonda l'atrio clienti, offrono un'idea di apertura e colpiscono da subito il cliente all'entrata della Banca. Sul pavimento, davanti ad ognuno dei tre sportelli, sono posizionate delle strisce luminose che, in attesa di accedere attraverso una porta scorrevole al locale tesoro oppure attraverso altre porte alle sale di consulenza o allo sportello discreto, indicano al cliente: «Per motivi di discrezione la preghiamo di attendere qui».

«Abbiamo cercato di costruire in modo ottimale, moderno e funzionale, senza puntare al lusso. Abbiamo speso qualcosa di più solo dove era necessario. Sì, perché anche costruire male è costoso», afferma Flavio Canonica, consulente edilizio competente per il Ticino, che ha avuto occasione di lavorare a stretto contatto con gli

architetti locali Alessandro Caffi-Bregola e Carlo Rizzi. I progettisti sono riusciti a realizzare un capolavoro al quale l'11 ottobre i clienti presenti all'apertura hanno tributato un lungo applauso. «È vero, in paese e nelle vicinanze si conversa della Banca, perché è moderna e parla un linguaggio coraggioso», conferma il direttore Giorgio Galfetti.

Direttore da trent'anni

Egli stesso sarebbe degno di un ritratto: trent'anni fa - quando i bilanci venivano ancora redatti a mano con matita e gomma - ha iniziato la sua attività presso Raiffeisen partecipando attivamente alla costruzione della vecchia sede, ubicata a poche centinaia di metri dalla nuova Banca. Con la nuova costruzione si può dire che Giorgio Galfetti abbia fatto un regalo a se stesso

e al proprio team. «Con la nuova Banca poggiamo su solide fondamenta, e questo per due ordini di motivi: le nostre basi sono solide, sia dal punto di vista costruttivo sia per quanto riguarda le cifre dei nostri bilanci», sottolinea il presidente del CdA Francesco Catenazzi. Prosegue quindi riferendosi ad altri vantaggi: la Banca è facilmente raggiungibile, è ubicata a soli 2 minuti dal raccordo autostradale e dall'enorme centro Shopping Serfontana, oltre a essere vicina al centro del villaggio. La Banca Raiffeisen Morbio-Vacallo riunisce in sé trasparenza, apertura e vicinanza alla clientela, sia dentro che fuori. Situata in un contesto di urbanizzazione diffusa nelle vicinanze del nucleo del paese, si impone con la sua presenza e caratterizza la località. Possiamo senz'altro definirla «Una banca degna di una visita».

■ PIUS SCHÄRLI

il design
incontra
la natura



nox | Design Jacob Ströbel

Su richiesta, il piano del tavolo nox, nelle essenze rovere e noce, è disponibile anche in versione „selvaggia“. Le caratteristiche naturali, come i nodi e la venatura spiccata, si combinano per dare al legno un aspetto assolutamente unico.

www.team7.at

TEAM7
natürlich wohnen

6592 St. Antonio/TI, Delco Mobili, Zona Industriale 2; 6594 Contone, Pfister Möbel, Via Cantonale; 6600 Locarno, Idea Natura, Via Borghese 11

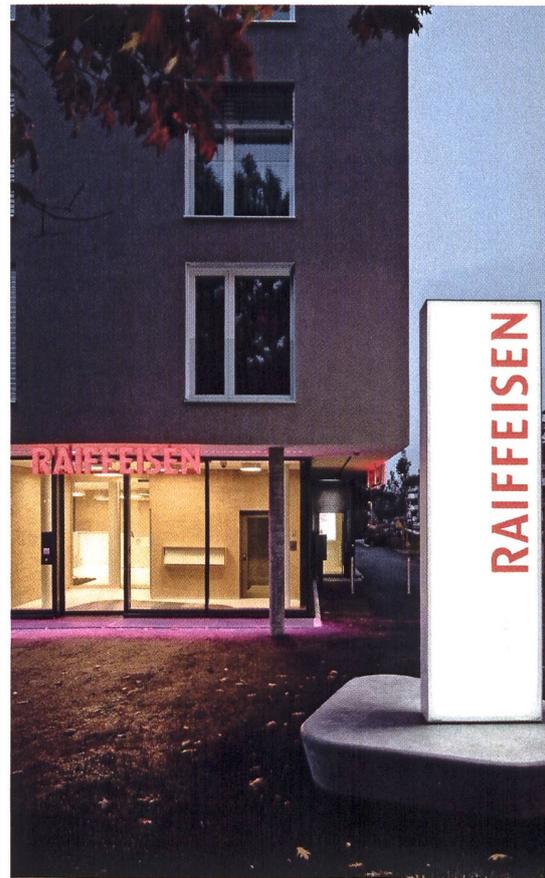
Accogliente e tranquilla

Agenzia di Wiedikon della Banca Raiffeisen di Zurigo

Apertura: 22 settembre 2010

Nel cuore della città di Zurigo è stata aperta il 22 settembre 2010, subito dopo il Limmatquai, l'Oerlikon ed il Wollishofen, a Wiedikon la quarta sede della Banca Raiffeisen di Zurigo. Come nelle altre sedi, anche qui la Banca punta su un'immagine moderna e una consulenza competente. Colori caldi e forme chiare rendono l'agenzia un luogo accogliente e tranquillo.

Ciononostante le grandi finestre trasmettono la sensazione di trovarsi nel cuore pulsante della city di Zurigo. E all'interno ad attendere i clienti, una Banca moderna con sale colloqui e aree per la consulenza che offrono discrezione, ovviamente, anche un Bancomat. Dopo un periodo di progettazione e costruzione durato circa un anno, finalmente anche a Wiedikon c'è una Banca Raiffeisen: in Birmensdorferstrasse 170!



L'intonaco d'argilla cattura lo sguardo

Agenzia di Oberrohrdorf della Banca Raiffeisen di Rohrdorferberg-Fislisbach

Apertura ufficiale: 6 novembre 2010

La nuova agenzia nel centro di Oberrohrdorf colpisce per la sua aura moderna, aperta e simpatica. Come si può facilmente intuire dalla facciata d'ingresso illuminata, all'interno dell'edificio salta per prima cosa all'occhio la particolarità delle pareti ricoperte da intonaco d'argilla: un prodotto tipicamente regionale e frutto di lavoro artigianale. L'argilla, essendo un materiale naturale, non regola ovviamente soltanto la temperatura della stanza, ma attraverso il suo colore plasma anche le aree riservate ai clienti. È proprio così da Raiffeisen: nessuna Banca è uguale all'altra ed ognuna è realizzata su misura per soddisfare necessità e desideri di collaboratori e clienti. Nell'agenzia lavorano attualmente, a postazioni di lavoro moderne ed ergonomiche, sette persone che offrono una vasta gamma di servizi bancari.

Il moderno sposa l'antico

Agenzia di Briga della BR di Belalp-Simplon

Apertura: 25 maggio 2010

«In tutta la mia carriera professionale lunga ormai 35 anni non ho mai lavorato in una Banca così bella», ha ammesso il direttore dell'agenzia di Briga della Banca Raiffeisen di Belalp-Simplon, Urs Zenklusen, il giorno dell'apertura: un bel complimento! Dopo appena otto mesi di lavori, la Banca è stata inaugurata alla fine di maggio di quest'anno. Non è stato certo un compito

facile per l'intero team di progettazione e committenza realizzare una Banca moderna in uno stabile di oltre 100 anni, sistemare le attrezzature tecnologiche, spostare alcune pareti mantenendo, allo stesso tempo, inalterato per il futuro il fascino dell'edificio. Ma ce l'hanno fatta perché la nuova Banca a Briga si inserisce in modo del tutto naturale ed armonico in ciò che la circonda, risulta piacevole, invitante e perfettamente ben riuscita!

Le scarpe che fanno per *me*



ara



ara   ERIK 28501-03
Fr. 180.-



ara  YUKON 49215-69
Fr. 210.-



ara  YUKON 49213-67
Fr. 230.-



ara   ERIK 28502-01
Fr. 180.-



ara  PASSAU 49351-06
Fr. 160.-



ara  MÜNCHEN 48518-61
Fr. 170.-

nel Suo negozio di calzature di qualità

per ulteriori informazioni: AREX AG · Seestrasse 49 · CH-6052 Hergiswil · Tel.: 041/6324030 · Fax: 041/6324039 · info@arex.ch · www.ara-shoes.com

Da trattoria a Banca

Agenzia di Thuis della Banca Raiffeisen di Mittelbünden

Apertura: 18 giugno 2010

L'ex ristorante «Adler» si trova notoriamente all'estremità meridionale della Neudorfstrasse a Thuis. Lo storico edificio, eretto dopo l'incendio della cittadina nel 1845, è tornato oggi nuovamente a brillare in tutto il suo antico splendore, dopo essere stato restaurato fin nei minimi dettagli e parzialmente ampliato. All'interno dominano materiali locali, come la pietra ed il legno, che conferiscono a questo gioiello un'atmosfera propria in armonia e caratteristica. Ancor più sorprendente è che, nonostante le numerose difficoltà, lo standard Minergie è stato raggiunto. Grazie all'efficienza degli impianti interni e all'eccezionale isolamento termico, ora anche questo edificio contribuirà a diminuire il consumo energetico, riducendo notevolmente allo stesso tempo l'emissione di CO₂.

La nuova Banca Raiffeisen a Thuis è un modello da seguire e dimostra come le Banche Raiffeisen tengano molto all'individualità e all'identità senza trascurare però l'ecologia. Il giovane artista Dominik Zehnder, residente a Thuis, ha realizzato per questa sede un'opera d'arte fine e raffinata. Su un rilievo in plexiglas del Cantone, le vallate sono contraddistinte da uno strato di oro che vuole simboleggiare così i canali vitali dei Grigioni.



Swiss made

Agenzia di Au della BR di Berneck-Au

Apertura: 13 agosto 2010

Ammettiamolo, ci vuole davvero del fegato per aprire una banca di venerdì, il 13 oltre tutto, ma la Banca Raiffeisen di Berneck-Au ha dimostrato di averne già da tempo. Dopo che la situazione nella vecchia ubicazione stava diventando sempre più difficile, il Consiglio di amministrazione ha deciso di realizzare un nuovo edificio nel cuore di Au.

Le elevate aspettative dei responsabili sono state superate di molto con la riuscita del nuovo edificio: luce, spazio e discrezione per la clientela, condizioni di prima classe per i collaboratori, una buona posizione nel cuore del paese e parcheggi a sufficienza garantiscono grandi vantaggi per tutti. Anche questo progetto edilizio di Raiffeisen è stato ideato e realizzato da progettisti e società locali e regionali. Persino nella scelta dei materiali sono stati impiegati e assemblati in modo mirato prodotti svizzeri.

Con tanto di tocco artistico

Agenzia della Banca Raiffeisen di Weissenstein

Apertura: 12 giugno 2010

Il nuovo e trasparente edificio della Banca Raiffeisen di Weissenstein a Langendorf è stato inaugurato agli inizi di giugno 2010. Anche qui una visione è divenuta realtà: la trasparenza e l'apertura contraddistinguono l'edificio. Al piano terra sono state realizzate le aree riservate ai clienti, quindi la vera zona clienti con gli sportelli, i distributori automatici, i locali destinati ai

colloqui confidenziali e naturalmente le postazioni di lavoro dei collaboratori allo sportello. La Banca ha affidato il compito di ravvivare l'ambiente circostante e la zona clienti a due artisti, che hanno realizzato un gruppo scultoreo in un lato dell'atrio e dato forma alle finestre conferendo alla Banca un vero plusvalore. L'edificio rispetta, ovviamente, lo standard Minergie ed è stato eretto secondo le normative più recenti di sicurezza.





Struttura di pensiero La sistemazione degli oggetti segue le scelte personali – USM fornisce la struttura per l'espressione del tuo stile personale.

dick

Dick & Figli SA, Tecnica e arredamenti per l'ufficio e l'industria
Via G. Buffi 10, 6900 Lugano, Telefono 091 910 41 00, Telefax 091 910 41 09
info@dickfigli.ch - www.dickfigli.ch

USM
Sistemi di arredamento

Banca e municipio

Agenzia della Banca Raiffeisen di Bioggio-Cademario-Agno

Apertura: 11 settembre 2010

Grazie alla nuova costruzione dell'agenzia ad Agno della Banca Raiffeisen di Bioggio-Cademario-Agno è stato possibile creare un significativo punto di riferimento, collegando efficacemente il fulcro del paese: Piazza S. Provino ed il municipio.

Gli architetti hanno fatto un lavoro eccellente realizzando nelle immediate vicinanze dell'illustre Villa Aprica uno spazio pubblico, rivalutato inoltre dalle nuove strade pedonali appena costruite. La particolarità di questa sede è la stretta ed efficiente collaborazione con le autorità comunali locali che gestiscono i loro uffici al piano più alto dell'edificio. La nuova costruzione è un esempio eccellente di una partnership funzionante tra pubblico e privato che porta a tutti i partecipanti soltanto vantaggi.



Facciata in cortina

Agenzia della Banca Raiffeisen di Aare-Reno

Apertura: 18 settembre 2010

Il notevole edificio rivestito di calce del Giura, nel cuore di Bad Zurzach, è davvero degno di nota sotto diversi aspetti. La sede è stata eretta secondo l'esigente standard Minergie P che prevede parametri molto più severi di consumo energetico e benessere ambientale rispetto al «normale» standard Minergie. La Banca



Un cristallo come modello

Agenzia della Banca Raiffeisen di Seeland

Apertura: 4 settembre 2010

Esattamente a 10 anni dall'apertura della Banca Raiffeisen a Lyss si è tenuta un'altra festa: lo spazio nella sede, tutelata come monumento storico, cominciava ad andare stretto, è stata pertanto progettata una nuova costruzione che sembra ora dialogare appassionatamente con l'edificio Raiffeisen di «veneranda età». Il nuovo edificio parla una lingua «architettonica» moderna e per progettarne la forma gli architetti

hanno preso come modello l'immagine di un cristallo. L'interno della Banca mantiene ciò che promette l'esterno: apertura e modernità, trasparenza e professionalità, ma laddove è necessario anche la giusta dose di discrezione. La scelta di tendaggi colorati, che infondono un'atmosfera di allegria sia all'esterno che all'interno, trasmettono ai clienti la sensazione di entrare sempre in una nuova Banca a Lyss!

è uno dei primi edifici in Europa ad essere stato realizzato con una tecnica costruttiva ibrida che prevede una facciata massiccia in cortina. Si tratta di una tecnologia nuova e rivoluzionaria che garantisce tempi di costruzione inferiori, costi edili ridotti e migliore resistenza termica. Particolarmente accattivante è la «facciata interna» della zona clienti, dislocata su due piani, che è stata decorata con foglie stilizzate d'edera, metafora del folto verde che ricopre la facciata posteriore dell'edificio e che un tempo occupava proprio questo posto.

Genitori, figli e risparmi

Come dovremmo investire il patrimonio per i figli? È una domanda che affligge molti genitori. Non tutte le soluzioni di investimento sono adatte a tutte le situazioni. Ed inoltre ci sono dei regolamenti legislativi da rispettare.

■ A 18 anni Tim vorrebbe prendere la licenza di condurre; Amelie terminati gli studi sogna di viaggiare per il mondo; Rolf e Ramonà pensano con anticipo a risparmiare per un'abitazione primaria. In teoria è tutto possibile. Di solito, tuttavia, alla nascita o durante l'infanzia, né i minorenni né i genitori, nonni o padrini sanno a cosa servirà un giorno il loro patrimonio risparmiato per i giovani adulti.

Come dovrebbero allora investire il loro denaro affinché questo dia profitti? Raiffeisen offre per i minorenni il conto di risparmio gioventù, il conto risparmio regalo, il conto per la gioventù nonché i piani di risparmio in fondi. La tabella fa un confronto mettendo in evidenza le differenze più significative dei tre conti. La vostra Banca Raiffeisen sarà lieta di fornirvi una consulenza individuale nella scelta di un adeguato piano di risparmio in fondi.

La scelta giusta

I bambini, crescendo, ricevono grosse somme di denaro come regalo di Natale, di compleanno e alcuni anche occasionalmente. «Per il salvadanaio», si dice di solito ai piccoli. Quando i bambini diventano più grandi, talvolta esaudiscono grazie ai risparmi i loro tanto agognati desideri.

Solitamente il denaro viene versato su un conto a condizioni e tassi d'interesse speciali.

Attenzione però: prima di scegliere un conto si dovrebbe conoscere bene i vantaggi e soprattutto i regolamenti legislativi sulla tutela del patrimonio del minore. È importante sapere chi e a quali condizioni può prelevare denaro dal conto desiderato. Se sopraggiungono modifiche nei detentori dell'autorità parentale, come può accadere ad esempio in caso di separazione, si consiglia di contattare il proprio consulente Clientela Privata che sarà lieto di aiutarvi a trovare una soluzione soddisfacente per tutelare il patrimonio del minore.

Se il denaro non basta

Il patrimonio del minore non si compone soltanto di contanti, può rientrarvi anche un'eredità costituita da beni mobili, titoli, immobili e fondi terrieri, oppure prestazioni di risarcimento danni e assicurative e persino il reddito, come ad esempio lo stipendio di apprendistato.

Nel Codice Civile Svizzero (CCS art. 318 e ss.) la tutela del patrimonio del minore è ampiamente regolamentata dalla legge. I genitori, o il detentore dell'autorità parentale, hanno il dovere di amministrare il patrimonio del minore fino al



Patrick Landolfo, consulente aziendale e mediatore economico, e sua moglie Claudia, direttrice di una casa editrice nonché casalinga hanno scelto per i loro figli Marc (12) e Sven (6) un conto di risparmio gioventù Raiffeisen.

Tabella di confronto dei conti Raiffeisen per minorenni

	Conto di risparmio regalo	Conto di risparmio gioventù	Conto per la gioventù
Gruppo target	Raccomandato per detentori dell'autorità parentale, padrini, nonni e amici di famiglia. Ma anche quando il titolare del conto, rispetto a una donazione definitiva, vuole attendere la maggiore età del bambino per essere sicuro che sia capace di gestire importi di denaro maggiori. Il conto deve essere aperto prima del compimento della maggiore età del ragazzo.	Raccomandato per l'apertura da parte del detentore dell'autorità parentale. Il conto con le migliori condizioni preferenziali per minorenni.	Raccomandato per bambini e ragazzi a partire dai 12 anni di età, se vogliono disporre in qualsiasi momento dei loro risparmi (denaro per le piccole spese, salario).
Tasso preferenziale/limite di remunerazione*	SI / CHF 5 000.-	SI / CHF 50 000.-	SI / CHF 50 000.-
Tenuta del conto non soggetta a spese	SI	SI	SI
Conto intestato a	Persona che apre il conto	Minorenne	Minorenne a partire da 12 anni
Conto aperto da	Detentore dell'autorità parentale, terzi (nonni, padrini, parenti, amici)	Detentore dell'autorità parentale	Minorenne
Amministrato da	Persona che apre il conto	Detentore dell'autorità parentale	Minorenne
Prelevamenti	Gratis fino a CHF 10 000.- ogni mese per la persona che ha aperto il conto, oltre 3 mesi di termine per la disdetta.	Soltanto per il detentore dell'autorità parentale che, a norma di legge, può disporre dell' avere solo con forti limitazioni**. Dalla maggiore età il ragazzo potrà disporre liberamente dell' avere in conto.	Il minorenne/ragazzo dispone liberamente del capitale e degli eventuali proventi.
Carta Maestro EC	No (con un conto di risparmio non è possibile).	No (con un conto di risparmio non è possibile).	Possibile dai 14 anni con il consenso del detentore dell'autorità parentale.

* **Tasso preferenziale/limiti di remunerazione:** Vi preghiamo di informarvi presso la vostra Banca Raiffeisen sugli attuali tassi d'interesse e limiti di remunerazione.

** **Limitazioni:** I prelevamenti, ai sensi dell'art. 318 e ss. del Codice Civile Svizzero (CCS), sono consentiti soltanto in casi eccezionali e in misura ristretta. La banca può richiedere in qualsiasi momento un certificato di utilizzo.

Sirion e Terios 4seasons, senza impegni, cercano...

persone piene di vita e sempre aperte a nuove avventure.
Fatti avanti, le quattro stagioni ci attendono.



Dove c'incontriamo?

Invia gratis un SMS con «4SEASONS»
e il tuo numero di avviamento postale
al 919 (esempio: 4SEASONS 6900).

Fr. 21'490.-

Pacchetto 4seasons* incluso (valore: Fr. 2'200.-)

Sirion 4seasons, 67 kW (91 CV), 1298 cm³, cambio manuale a 5 marce
(con cambio automatico: Fr. 22'990.-, vernice metallizzata + Fr. 450.-)

Il vostro vantaggio: Fr. 1'700.-

Fr. 26'940.-

Pacchetto 4seasons* incluso (valore: Fr. 2'700.-)

Terios 4seasons, 77 kW (105 CV), 1495 cm³, cambio manuale a 5 marce,
vernice metallizzata (con cambio automatico: Fr. 28'930.-)

Il vostro vantaggio: Fr. 2'200.-

Il vero amore non conosce ostacoli. Chi vuole raggiungere qualsiasi meta in modo affidabile non rimarrà deluso dai modelli speciali 4x4 4seasons in edizione limitata di Sirion e Terios. Il pacchetto 4seasons* significa: numerosi accessori preziosi al prezzo aggiuntivo di soli Fr. 500.- sul modello base. Venite ora a conoscerli e a provarli durante un giro di prova presso il vostro concessionario.

* Il pacchetto 4seasons comprende: 4 pneumatici invernali completi su cerchi in acciaio, attraenti cerchi in lega leggera, sensori di parcheggio posteriori, tappetini pregiati con scritta «4seasons» e scritta speciale «4seasons» sulla parte posteriore.



DAIHATSU
Perfettamente grande.

Lui ama la natura. Anche noi.



L'impiantistica sostenibile è in armonia con la natura. In veste di maggiore fornitore di impiantistica in Svizzera siamo consapevoli della nostra responsabilità. Ad esempio con l'impianto solare Sixmadun per produzione acqua calda e supporto al riscaldamento, combinabile con ogni impianto esistente.

Informazioni: www.domotecnica.ch, telefono 091 935 42 42

TOBLER

Tobler Centro regionale, Ostarietta - via Serta 8, 6814 Lamone, Telefono 091 935 42 42, Telefax 091 935 42 43

Domotecnica

Intervista a Patrick Landolfo, cliente della Banca Raiffeisen di Sensetal



«Panorama:» In quale forma tiene il patrimonio del minore presso la sua Banca Raiffeisen?

Patrick Landolfo: Dopo la nascita dei nostri due figli Marc e Sven abbiamo aperto per loro un conto di risparmio gioventù. Con questo gesto vogliamo sensibilizzare i nostri figli al risparmio. I loro risparmi costituiscono un deposito di partenza destinato a realizzare desideri, visioni e progetti futuri.

Ha ricevuto informazioni al momento dell'apertura del conto di risparmio gioventù sui suoi diritti e doveri in quanto detentore dell'autorità parentale?

Sì. Il consulente Clientela Privata di Raiffeisen ci ha illustrato le differenze e i regolamenti le-

gislativi delle possibilità di investimento per minorenni. Alla fine abbiamo scelto il conto di risparmio gioventù con consapevolezza perché siamo convinti che lì i risparmi dei nostri ragazzi sono conservati al meglio e che, grazie ad essi, possano porre le basi finanziarie del loro futuro.

Per quale motivo si è rivolto alla Banca Raiffeisen?

Mia moglie Claudia è cliente Raiffeisen da 39 anni e dal 1994 abbiamo un contratto ipotecario con la Banca Raiffeisen di Sensetal. Sin dal primo momento ci siamo sentiti ben protetti. Anche perché, tra gli altri motivi, le nostre necessità vengono prese sul serio. È e resta semplicemente la nostra «Banca di paese».

Anche i suoi figli hanno già un legame con la banca: cosa gli piace di più della loro Banca Raiffeisen?

Per Marc la banca è un posto dove il denaro viene tenuto al sicuro. Della banca gli piace il fatto che possiamo depositare e poi nuovamente ritirare denaro. Ma è veramente affascinato dalla macchina selezionatrice di monete, dove può svuotare il suo salvadanaio. E Sven rimane basito ogni volta che sua madre o io inseriamo la carta Maestro nel Bancomat e ne esce poi denaro.

Intervista: Nicoletta Hermann

raggiungimento della sua maggiore età secondo le norme della fedele e diligente gestione.

Cosa fare però se a causa della perdita del posto di lavoro, di una separazione, di invalidità o persino in caso di morte, il reddito per il mantenimento della famiglia e l'educazione o istruzione dei figli non basta più? In casi del genere, ben determinati, l'autorità per la tutela può permettere ai genitori di attingere persino al patrimonio del minore (CCS art. 320, c. 2).

Legge e buon senso

Daniel Grossrieder, vicepresidente della Direzione e responsabile dei mercati presso la Banca Raiffeisen di Sensetal, si confronta spesso con clienti resi insicuri dalle informazioni dei media. Per questo motivo un'estesa consulenza è per lui il fulcro di tutto. «Cliente e consulente, all'apertura di un conto per minorenni, dovrebbero ritagliarsi abbastanza tempo. In questo modo si evita che i clienti siano successivamente insoddisfatti», di questo è convinto. La sua collega, Sandra Vögeli, raddoppia la dose aggiungendo: «I nostri clienti, dopo un colloquio di consulenza, sono al corrente delle direttive legislative, delle particolarità di ciascuna possibilità di investimento e della nostra gestione».

Ciononostante, di tanto in tanto, capita che genitori reagiscano irritati quando, al momento

di prelevare dal conto del figlio – sia per l'istruzione, per la bici o per altro – sono tenuti ad esibire i corrispondenti giustificativi. Non è infatti compito della Banca fare il lavoro della polizia, tutelare per il bene del bambino sull'obbligo di diligenza, ma Raiffeisen richiede di solito per tali prelievi un giustificativo d'acquisto. Nella maggior parte dei casi, quando il consulente Clientela Privata spiega al suo cliente la situazione legislativa, riscontra piena comprensione. Inoltre, spesso è d'aiuto il fatto che i consulenti Clientela Privata di Raiffeisen conoscano la loro situazione familiare, le loro necessità e richieste potendo, in questo modo, reagire in maniera appropriata in situazioni gravi.

Per fortuna c'è la legge!

Anche nella Banca Raiffeisen di Kölliken-Entfelden nel Canton Argovia, i collaboratori prendono sul serio le disposizioni legislative in materia di tutela del patrimonio del minore. Daniel Lüscher, presidente della Direzione, è riuscito proprio grazie all'osservanza di tali disposizioni, a proteggere una cliente dal rischio di vendere la propria casa ad un prezzo stracciato.

Dopo la morte di suo marito la vedova ha avuto difficoltà finanziarie. Lei e i suoi due figli grandi si sono subito dimostrati disposti ad accettare, da un potenziale acquirente, un prezzo

d'acquisto per la loro casa molto al di sotto del valore stimato. Uno dei tre figli all'epoca delle trattative di vendita era però minorenne, per tanto la sua quota di eredità ricadeva sotto la tutela del patrimonio del minore. Una fortuna, come si è poi rivelato in seguito. Daniel Lüscher ha messo in guardia la sua cliente dal vendere troppo precipitosamente, informandola che l'autorità per la tutela avrebbe dovuto verificare ed accettare il prezzo d'acquisto. Alla fine l'immobile è stato venduto ad un prezzo equo lasciando tutti soddisfatti.

Le disposizioni legislative in vigore per la tutela dei minorenni rappresentano una grande sfida per le banche perché non tutti i casi possono essere trattati secondo lo stesso schema. Spesso, nel processo di consulenza, la tutela del patrimonio del minore si scontra con il desiderio del cliente di avere un rendimento. Daniel Lüscher ne è certo: «Un buon consulente Clientela Privata Raiffeisen non ha soltanto bisogno di conoscenze, nozioni di legge ed esperienza, ma anche di buon senso affinché riesca a trovare la soluzione «giusta»».

■ NICOLETTA HERMANN

Previdenza sostenibile e risparmio fiscale

Il tema della sostenibilità è più attuale che mai e acquisirà un'importanza sempre maggiore. Il seguente articolo illustra come Raiffeisen agisce in fatto di previdenza sostenibile e come potete risparmiare sulle imposte.

■ Il termine «sostenibilità» deriva dall'economia forestale, settore nel quale trova concreta applicazione da molto tempo. Per «economia forestale sostenibile» si intende tagliare solo la quantità di legno che può ricrescere. La sostenibilità sta prendendo piede ovunque. Basti pensare ai vostri acquisti quotidiani. Ormai esiste una variante bio praticamente per ogni prodotto.

Raiffeisen, una Banca d'investimenti sostenibile

Raiffeisen dimostra che sostenibilità e attività economica non si escludono reciprocamente. Non solo: proprio nella forma cooperativa queste componenti si integrano in modo ideale. «Affinché la società possa trarne beneficio nel suo complesso, è importante, in qualità di azienda, porre sullo stesso piano gli aspetti sociali,

ecologici e finanziari e sostenerli in egual misura. La gestione della CSR (NdR: Corporate Social Responsibility = responsabilità sociale d'impresa) si manifesta anche con i prodotti sostenibili», spiega Eva Riedi, responsabile Management CSR Raiffeisen Svizzera.

In qualità di Banca d'investimenti sostenibile, Raiffeisen offre una gamma di prodotti innovativa. I fondi Raiffeisen Futura investono solo in titoli di aziende che impiegano le risorse in mo-

Limiti di versamento per il vostro piano di previdenza 3:

	2010	2011/2012
Con Cassa pensioni	CHF 6 566	CHF 6 682
Senza Cassa pensioni	CHF 32 832	CHF 33 408



Intervista a Christoph Müller, presidente del Consiglio di amministrazione di Inrate



«Panorama»: Lei personalmente, in che misura agisce in modo sostenibile?

Christoph Müller: La cosa più piacevole è poter far coincidere le preferenze o i vantaggi personali con un comportamento ecosostenibile. Vivo e lavoro a Zurigo e ogni giorno devo percorrere molti tragitti. La bicicletta è un mezzo di locomozione veloce – è scomodo solo quando piove. Con Mobility, nelle rare occasioni di cui ne ho bisogno a Zurigo, posso disporre di diverse automobili, a prezzi convenienti e compensando le emissioni di CO₂.

Con quale rapidità può reagire Inrate a seguito di nuovi avvenimenti?

Il mondo degli investimenti è caratterizzato da sviluppi «repentini». Cerchiamo sempre di accelerare le nostre reazioni. Per esempio quan-

do un'azienda lancia un progetto particolarmente importante o quando si viene a sapere che presso un fornitore si fa uso di lavoro minorile. In questi casi Inrate reagisce immediatamente.

Per gli investitori non sussiste il rischio di dover sacrificare le performance sull'altare della sostenibilità?

Innanzitutto va detto che esiste anche la possibilità di ottenere proventi elevati. Vi sono inoltre anche sviluppi del mercato che possono favorire gli investimenti sostenibili. Per esempio quando il prezzo del petrolio sale sensibilmente. Gli studi accademici dimostrano che in generale gli investimenti sostenibili non generano né maggiori né minori rendimenti. Il rischio quindi non sussiste.

Nei negozi di alimentari i prodotti bio, ad esempio, costano sempre più di altri. Nei prodotti di investimento sostenibile la situazione è diversa?

Idealmente i prodotti sostenibili consentono all'investitore di raggiungere i suoi obiettivi di investimento in fatto di rendimento e rischio al netto delle tasse. Inoltre, l'investitore interessato alla sostenibilità non finanzia determinate attività, come il lavoro minorile. Al contrario, egli punta su investimenti in settori che in fatto di sostenibilità hanno un futuro promettente. I portafogli sostenibili presentano inoltre emissioni di CO₂ molto più basse rispetto a quelli convenzionali. E così il beneficio privato va di pari passo con il beneficio per la collettività.

Intervista: Corinne Meier

do rispettoso e attento, contribuendo quindi a un'economia sostenibile. Gli investitori impegnano quindi il loro denaro in prodotti orientati al futuro.

Quando si parla di previdenza, molti pensano solo al risparmio per la vecchiaia. Ciò non ci meraviglia, poiché in fatto di previdenza l'aspetto fiscale è spesso in primo piano. Cosa succede però al sopraggiungere di un evento inaspettato, per esempio un'inabilità al guadagno (invalidità) o un decesso? Spesso ciò comporta difficili situazioni finanziarie.

Pensate a una copertura ...

Per poter raggiungere l'obiettivo di risparmio ambito con la maggiore sicurezza possibile, è necessario coprire soprattutto i rischi di invalidità o di decesso ricorrendo alle opportune assicurazioni: con una rendita per incapacità di guadagno di Raiffeisen e/o un'assicurazione capitale in caso di decesso di Raiffeisen. Sostenibilità nella previdenza significa quindi tutelare il processo di risparmio e la famiglia.

Con il conto previdenza «Piano di previdenza 3» è possibile risparmiare capitale a un tasso preferenziale in vista della vecchiaia, pur senza rinunciare alla flessibilità. Ciò significa che deciderete su base annuale quando, con quale frequenza e quanto versare sul vostro conto previ-

denza. L'importo versato può essere detratto dal reddito imponibile e garantire quindi interessanti vantaggi fiscali. Felix Bischof di Basilea, ad esempio ha un reddito annuo di CHF 75 000 e versa ogni anno l'importo massimo di CHF 6566 (aggiornato al 2010) sul suo piano di previdenza 3. In questo modo può beneficiare annualmente di un risparmio fiscale di CHF 1953. Calcolate il vostro vantaggio fiscale personale su www.raiffeisen.ch/vp3

... o a un fondo previdenziale!

Potete investire il vostro capitale sul piano di previdenza 3 anche con un fondo e approfittare quindi delle opportunità dei mercati dei capitali. Dal punto di vista della diversificazione è altresì ragionevole investire parte del proprio capitale previdenziale in fondi.

Sono disponibili due fondi previdenziali: il Pension Invest Futura Yield con una quota azionaria tra il 10% e il 30%, che si addice a clienti con una minore disponibilità al rischio e il Pension Invest Futura Balanced, indicato invece per i clienti con una maggiore disponibilità al rischio, poiché la quota azionaria varia dal 30% al 50%.

Raiffeisen è uno dei pochi offerenti in Svizzera a disporre esclusivamente di fondi sostenibili. Il cliente previdenziale beneficia del rating di sostenibilità dell'agenzia di rating indipendente



Approfittate degli interessi e pagate l'importo di previdenza già a inizio anno.

Inrate (per informazioni consultate il sito www.inrate.ch), nonché del diritto di voto per le azioni delle aziende svizzere contenute nei fondi mediante Ethos, fondazione svizzera per lo sviluppo sostenibile.

Pensate anche voi a costruire la vostra previdenza in modo sostenibile. Il vostro consulente Raiffeisen di fiducia vi illustrerà, in base a un'analisi personalizzata, come configurare la vostra previdenza in base alle vostre esigenze.

Con i nostri prodotti previdenziali anche voi potete provvedere al vostro futuro in modo sostenibile.

■ CORINNE MEIER

Investimenti

POLITICA D'INVESTIMENTO

Sovraponderare di nuovo le azioni

■ Dalle positive prospettive per le borse risulta la conclusione relativa alla politica degli investimenti che prevede di sovrapponderare nuovamente le azioni. I portafogli azionari dovrebbero essere creati primariamente dalla liquidità, ma anche dalla quota obbligazionaria. All'interno della quota azionaria si devono ancora favorire le dinamiche regioni di USA e dei paesi emergenti, ma anche Eurolandia riguadagna una posizione di sovrapponderazione. Per la Svizzera la ponderazione deve essere portata a neutra. Come fondo tematico resta interessante il settore delle risorse future.

Per gli investimenti a reddito fisso, vista la tendenza degli interessi leggermente in aumento è opportuno sottoponderare i titoli di stato ancor più di prima. Le obbligazioni societarie e quelle convertibili restano invece allettanti per i loro elevati proventi attuali.

■ DR. WALTER METZLER

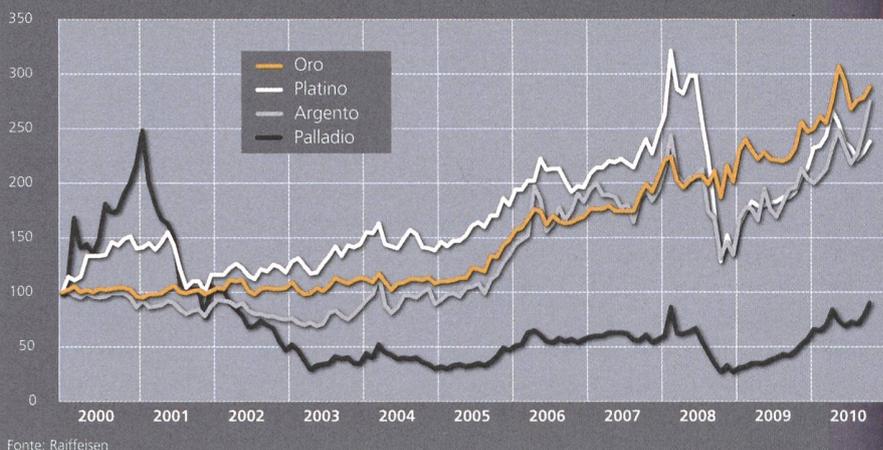
LE DOMANDE DEI LETTORI

Cosa sono i fondi indicizzati?

■ Se i fondi d'investimento attivi cercano di battere un indice di riferimento definito, i fondi indicizzati perseguono invece un approccio passivo d'investimento. Ciò significa che l'andamento del rispettivo indice di riferimento viene replicato, per quanto possibile, anche dal fondo d'investimento. L'investitore rinuncia pertanto alle possibilità di avere un utile maggiore, ma non corre quasi alcun rischio di ottenere performance peggiori dell'indice. I fondi d'investimento passivi, cioè i fondi indicizzati, di norma hanno spese amministrative più basse e si adattano soprattutto ai segmenti di investimento classici (ad es. le Blue Chip svizzere), in cui non per forza è auspicabile una gestione attiva. Un management attivo, d'altro canto, ha senso soprattutto laddove sono richieste conoscenze specialistiche aggiuntive, quando ad esempio si investe in fondi sostenibili, tematici, in azioni a medio-bassa capitalizzazione ecc. ■ URS DÜTSCHLER

GRAFICO DEL MESE

Impennata dei metalli preziosi in franchi per oncia, indicizzata (1.1.2000 = 100)



Fonte: Raiffeisen

I metalli preziosi oro, platino e argento hanno registrato dall'inizio dell'anno una vera e propria impennata, sia rispetto al dollaro USA che rispetto al franco svizzero. Solo il palladio ha subito un certo rallentamento dopo il suo eccezionale rialzo a fine degli anni 90.

IL NOSTRO CONSIGLIO

Un buon accompagnatore in tempi duri

■ Soprattutto in un contesto in cui gli investitori obbligazionari si trovano a confrontarsi con interessi storicamente bassi, sono necessarie delle alternative innovative. Si aggiunge inoltre l'insicurezza per i possibili rialzi dei tassi che, nonostante la scarsità degli indizi al riguardo, rimane sempre presente. In questo contesto i fondi d'investimento, come ad esempio il Vontobel Fund – Absolute Return Bond (in CHF e EUR), sono assolutamente da tenere in considerazione.

Questo fondo, gestito attivamente, tende ad avere nel tempo un rendimento assoluto positivo in ogni condizione di mercato, nonché a conservare il capitale investito anche e soprattutto a fronte di rialzi inattesi dei tassi d'interesse. Il management del fondo ha molte più possibilità di gestione attiva dei rischi d'interesse e di cambio rispetto, ad esempio, ai classici fondi obbligazionari. È ad esempio possibile l'impiego di strumenti derivati per mezzo dei quali si può

cambiare subito e in modo determinante la duration. Il rendimento auspicato, poi, è notevolmente superiore agli interessi sul mercato monetario, perciò si investe principalmente in titoli di stato integrandoli con obbligazioni societarie e dei paesi emergenti. In generale, si prevede che nell'immediato futuro gli interessi rimarranno bassi e che gli eventuali rialzi dei tassi resteranno comunque modesti. Ciò si spiega in particolare con la bassa inflazione e con le attese di una crescita economica che, pur essendo positiva, è comunque inferiore alla media. In questo contesto i maggiori utili attesi dei fondi d'investimento, quali ad es. il Vontobel Fund - Absolute Return Bond, possono risultare molto interessanti. Altro punto di forza è possibilità di poter reagire velocemente ed in modo adeguato in caso di variazioni inattese. In questo momento il fondo offre pertanto agli investitori obbligazionari una soluzione ragionevole per la diversificazione del deposito. ■ HEINZ DITZLER

SETTORE ESPORTAZIONI, SFIDE IN VISTA

Possibilità e rischi derivanti dal franco forte

La storica forza del franco rispecchia il piacevole fatto che la Svizzera, nel confronto internazionale, ha superato bene la crisi economica. Anche dopo la sua fine gode di uno stato di ottima salute. Per la nostra industria di esportazioni, tuttavia, ciò comporta dover affrontare grandi sfide, mentre per i settori di esportazione di altri paesi ottenere i relativi vantaggi competitivi.

■ Un franco forte significa, al contrario, euro e dollaro deboli. Specialmente la debolezza dell'euro si fonda su una reale crisi di sistema con la quale l'Unione Europea si deve confrontare. L'elevato indebitamento della Grecia e di altri paesi UE ha messo in luce la grande eterogeneità che si nasconde dietro ad una valuta unica. Al momento poche sono le previsioni che ritengono l'euro e il dollaro capaci di riprendersi presto, il che implica che anche la forza del franco dovrebbe durare ancora un po'.

Gli investitori si pongono naturalmente la domanda su chi eventualmente potrà trarre

profitto da questa situazione. E la risposta ricade soprattutto sulle aziende europee incentrate sulle esportazioni. Per queste ditte, la debolezza dell'euro rappresenta un vantaggio competitivo nei confronti di molti dei loro concorrenti stranieri. Nel complesso, infatti, ben il 40% dei



Il franco svizzero è e resta un porto sicuro.

profitti aziendali europei vengono realizzati al di fuori dell'Europa. Le società esportatrici con un elevato fatturato nei paesi emergenti ne traggono profitto in maniera superiore alla media. Soprattutto la Germania fa parte dei grandi esportatori a livello mondiale. Attualmente, la dinamica economica in Germania non supera soltanto le aspettative di molti investitori, ma sembra anche più robusta rispetto a quella di molti altri paesi europei.

È dimostrato, tuttavia, che la debolezza della valuta nazionale non è l'unico criterio che determina il successo di un'economia esportatrice. La Germania è stata già campionessa di esportazioni quando il marco tedesco era tra le valute più stabili e forti del mondo. E anche la Svizzera e il Giappone sono sempre stati in grado, in passato, di compensare gli svantaggi derivanti dalla propria valuta forte con altri vantaggi e punti di forza. E questo ci fa confidare nel fatto che soprattutto l'economia esportatrice svizzera riuscirà a vincere le imminenti sfide che si prospettano.

■ PIERRE HOESSLY

MERCATO FINANZIARIO CH

Stimolante politica monetaria USA

■ Dopo un lungo periodo di insicurezza e di disaccordi interni, a inizio novembre la Banca centrale USA ha deciso l'acquisto di titoli di stato per 600 miliardi di USD entro la metà del 2011. In un primo momento i tassi d'interesse per i titoli di stato, e con essi anche quelli per ipoteche e crediti alle imprese, resteranno pertanto bassi, il che migliorerà la situazione finanziaria dei consumatori, delle società e anche dello stato e favorirà consumo e investimenti.

Nel medio termine lo stimolo dovrebbe interessare anche le esportazioni, grazie ad un dollaro USA più debole a seguito dell'allentamento quantitativo.

Sulla scorta dei buoni risultati delle società nel terzo trimestre e della politica monetaria USA marcatamente espansiva, gli analisti finanziari probabilmente rivedranno nuovamente al rialzo le loro stime sugli utili. Si tratta di un segnale positivo per le borse. Nel contempo la valutazione dei mercati azionari diventa più attraente. L'ulteriore stimolo fornito dalla politica monetaria aumenterà inoltre la propensione al rischio degli investitori. Le quotazioni borsistiche dovrebbero pertanto aumentare ulteriormente.

Sul fronte degli interessi per i titoli di stato, dato il massiccio afflusso di liquidità, si deve



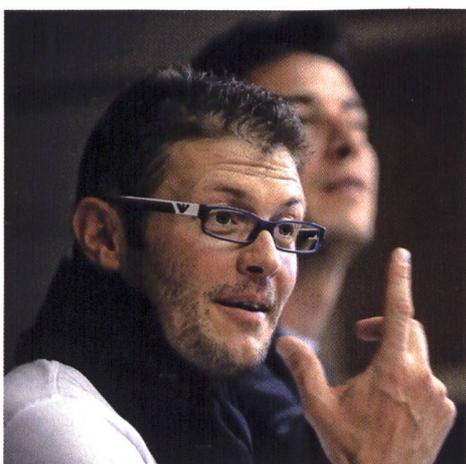
Walter Metzler, Senior Investment Advisor, Vontobel Asset Management

prevedere in un primo momento una tendenza laterale, con un certo aumento però nel medio termine. In questo contesto si affacciano lentamente i primi segnali di timori inflazionistici. E le istruzioni su come affrontarli si devono formulare da subito.



Fabrizio Macchi e Matteo Pelli: insieme monopolizzano l'attenzione degli allievi delle scuole medie.

Come fai a pedalare con una gamba sola?



Fabrizio Macchi, 2 volte campione del mondo di paraciclismo su strada, ticinese d'adozione e testimonial di Raiffeisen, in visita nelle scuole medie del Cantone per raccontare la sua storia.

■ Se invece di un pubblico di ragazzini tra gli 11 e i 13 anni ci fosse stato un gruppo di adulti, probabilmente nessuno avrebbe osato porre certe domande «indiscrete». Ma si sa, i giovani sono spontanei e, spesso, molto più disinvolti nei confronti di certe realtà. E a dirla proprio tutta, quando Fabrizio Macchi ha fatto il suo ingresso nell'aula magna delle scuole medie di Acquarossa accompagnato da Matteo Pelli, gli sguardi e i sorrisetti erano più che altro per il noto presentatore televisivo. Solo in seguito i ragazzi si devono essere accorti del campione e delle sue stampelle a sostegno della gamba mancante. Ma quando Macchi ha iniziato a raccontare la sua incredibile storia, ha monopolizzato l'attenzione dei giovani auditori, improvvisamente rapiti dalla vicenda umana del grande campione.

Testimonial Raiffeisen

Già, perché, la storia di Fabrizio Macchi è una di quelle che merita di essere raccontata e ascoltata e che ti lascia a bocca aperta, ti emoziona, ti

commuove, ti fa venire la pelle d'oca. Una grande lezione di vita, di speranza, di forza di volontà. Una vicenda che non ha lasciato indifferente Raiffeisen: dapprima testimonial della Banca di Mendrisio e Valle di Muggio, in seguito della Federazione Ticino e Moesano. In qualità di testimonial e nell'ambito delle attività organizzate quest'anno dalla Federazione Raiffeisen in collaborazione con Matteo Pelli, Fabrizio Macchi ha accettato di recarsi nelle scuole medie e raccontarsi. Senza pudori, senza retorica e con parole semplici e dirette per «arrivare» ai giovani. Quest'anno il programma lo ha visto protagonista nelle scuole medie di Ambri, Acquarossa e Cevio. Ma altre visite sono già in calendario per il 2011.

Quarantenne, varesino, Macchi vive da quattro anni ad Arzo, ha sposato Patrizia, una «mò» dalla quale ha avuto due bambini Thomas e Mattia, dei quali è papà orgoglioso.

13 anni e una terribile verità

Anche Fabrizio è stato un bambino sano e felice che sognava di diventare un grande calciatore. Poi, un giorno, a 13 anni, gli diagnosticarono un'osteosarcoma, un cancro maligno al ginocchio sinistro. E la sua vita cambiò improvvisamente: il suo mondo non era più il campo di calcio, la palestra dove praticava la ginnastica artistica e le strade dove andava in bicicletta, ma l'ospedale, che diventò la sua casa per tre anni e mezzo. Macchi subì 17 interventi e 20 cicli di chemioterapia. E alla fine gli amputarono la gamba sinistra. «È stato un periodo molto brutto della mia vita – ha raccontato agli studenti che ha incontrato – avevo poche chance di sopravvivere alla malattia, eppure ho lottato, ho preso il diploma di scuola media in ospedale, ho trascorso lì tre Natali e tre compleanni, ho cono-



**STUFE - CAMINETTI - INSERTI - PIGNE - FORNI - CUCINE ECONOMICHE
CANNE FUMARIE - GRILL PER ESTERNO - ACCESSORI**

I marchi più prestigiosi nel settore della combustione a legna a prezzi interessanti!



**LA SOLUZIONE
PER OGNI VOSTRA
ESIGENZA!**



Stufa Olsberg
«Golaya»
Design moderno
8 Kw



Pigna Tulikivi
«VASA»
Notevole
risparmio sul
riscaldamento
centrale
Accumulazione
da 12 a 24 ore
Caldo sano
e piacevole



Stufa Barbas
«Eco 500»
In pietra ollare
struttura solida
focolare in ghisa
accumulazione
fino a 5 ore
8 Kw



Camino Barbas «Escamo 90»
Design lineare
Occupi poco spazio
Caminetto ad aria calda
con ventilatore

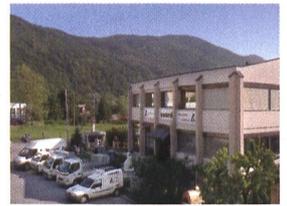
edimen.ch

comedil S.A.
CH-6916 Lugano (Grancia)
Tel. +41 (0)91 986 50 20 - Fax +41 (0)91 986 50 29
info@comedil.ch - www.comedil.ch

**Esposizione
permanente di 600 m²**

Lunedì - venerdì:
08:00 - 12:00 / 14:00 - 18:00

Sabato:
09:00 - 12:30
su appuntamento



**duco
system**

Sistemi di arredamento per l'ufficio e per la casa!



L'eleganza è per tutti!
Duco System come l'originale ma ... per tutti!
Ampia esposizione.

B Baumgartner Office Center
Via Sottobisio, 42/B - 6828 Balerna www.baumgartnersa.ch
Tel. 091 682 65 36 - Fax. 091 682 65 39 info@baumgartnersa.ch



Ad Acquarossa missione compiuta per l'accoppiata vincente!

sciuto e perso tanti amici che non ce l'hanno fatta, ho imparato cos'è la vita e quanto è importante e ho capito che se il destino mi aveva colpito così duramente era perché qualcuno pensava che fossi sufficientemente forte per sopportare quel lungo calvario».

Poco più che sedicenne Fabrizio viene dimesso dall'ospedale, ha vinto il cancro ma ha perso una gamba. «Ho deciso che, nonostante la mia disabilità, dovevo tornare a vivere e a fare sport, che era il mio sogno di bambino».

La seconda vita

Il campione del mondo (che ha vinto per due volte la cronometro ai Mondiali di paraciclismo nel 2009 a Bogogno in Italia e nel 2010 a Baie-Comeau in Canada), quando racconta la sua storia – aiutato da Matteo Pelli che lo intervista – parla della sua «prima vita» e della sua «seconda vita». Quest'ultima la sta vivendo e godendo da 23 anni grazie alla sua forza di volontà, alla visione positiva del futuro, al carattere temprato dalle esperienze dolorose e al coraggio di osare ignorando paure e pregiudizi. Tutto questo ha fatto di lui un campione, un marito innamorato, un papà orgoglioso e un uomo che dice di essere felice e fortunato della vita che ha. Addirit-

tura, afferma che se potesse esprimere un desiderio, lui non rivorrebbe la sua gamba, ma il suo papà, scomparso prematuramente anni fa.

Macchi è un uomo caparbio che, per raggiungere i grandi traguardi sportivi lavora sodo: per 340 giorni all'anno si allena quotidianamente dalle 3 alle 6 ore tra sedute in palestra, uscite in bicicletta, massaggi, ecc. Uno sportivo nell'anima, che ha accettato il suo destino, ne ha fatto tesoro e parla del suo handicap in questi termini: «La disabilità sta nella testa di chi ha pregiudizi. Per me non esistono limiti». E lo ha dimostrato in molte occasioni. Per esempio quando ha deciso di partecipare alla maratona di New York nel 1990 correndo i 42 km con le stampelle e piazzandosi 1° tra i disabili e 6000° nella classifica generale che contava 40000 concorrenti.

Nel 2012 Macchi avrà 42 anni, ma visto che nulla è impossibile per lui rincorre il suo sogno: partecipare alle Olimpiadi di Londra e mettersi al collo la medaglia più importante della sua carriera.

Domande e risposte

I ragazzi delle medie di Acquarossa, dopo aver ascoltato la storia di Macchi, hanno potuto

Info

Chi fosse interessato ad ottenere maggiori informazioni sul campione del mondo può visitare il sito ufficiale www.fabriziomacchi.com

porre domande, alcune anche molto dirette. Macchi ha risposto a tutti, senza imbarazzo e, a tratti, ironizzando sulla sua disabilità.

Alla curiosità: «Ma come fai a pedalare con una gamba sola?», Macchi ha risposto: «Esattamente come fai tu con due gambe». Qualcuno ha chiesto: «Quando compri le scarpe come fai?». Risposta: «Una la tengo e una la butto». Domanda: «Perché non metti una protesi?». Risposta: «A casa ce l'ho. Ma sono così abituato con una sola gamba, che è difficile imparare a camminare con due... Però sarà la mia prossima sfida e la vincerò perché ho un ottimo motivo: con due gambe e senza stampelle avrò le mani libere per prendere in braccio i miei bambini!».

E allora: op, op, op Fabrizio, tifiamo tutti per te!

■ LORENZA STORNI

Natale magico in Romandia

Perché non approfittare dell'offerta soci per scoprire gli eventi che avranno luogo a Vaud o Ginevra durante il periodo dell'Avvento? Le luci del mercatino di Natale di Montreux, per esempio, resteranno accese sino al 24 dicembre.



MEMBER
PLUS

Vaud-Ginevra a metà prezzo

Se siete soci Raiffeisen, venite a scoprire una delle regioni più belle della Svizzera. I vostri vantaggi:

- 50% di sconto sul viaggio di andata e ritorno con i mezzi pubblici verso Vaud-Ginevra;
- 50% di sconto su 1 notte in hotel;
- sconti vari su numerose proposte di escursione.

Sul sito www.raiffeisen.ch/vaud-ginevra potete trovare maggiori informazioni.

■ Con oltre 400 000 visitatori, il mercatino di Natale di Montreux rappresenta una delle principali manifestazioni del genere, non solo in Svizzera ma in tutta Europa. Nel corso delle edizioni, questo tradizionale appuntamento di fine anno, che si tiene nel magnifico quadro naturale della Riviera vodese, si arricchisce di nuove attrazioni. Nella più pura tradizione natalizia, esso propone artigianato, degustazione di prodotti tipici, vin brûlé e idee regalo!

Oltre ai 150 châlet in legno presenti sulle rive del lago e nella Grand-Rue, dove i commercianti fanno a gara nel proporre addobbi e illuminazioni nonché prodotti di grande creatività, questo avvenimento è reso unico dai suoi numerosi eventi.

Varie animazioni

Sulla riva si erge un abete gigante finemente illuminato. Al di sotto prende vita il «Villaggio dei taglialegna», dove in un'atmosfera estremamente conviviale si possono gustare vari tipi di tè e pizze cotte in forni a legna, ascoltare musiche e canti tipici del luogo, come lo jodel, e assistere a spettacoli di danza e gare di taglio della legna. L'imperdibile mercato coperto, è divenuto nel corso degli anni teatro di varie animazioni musicali nonché della «Bottega di Babbo Natale», che fa la felicità dei più piccoli.

Visitatori che gironzolano felici tra gli stand dei commercianti.



- 100% – Made in Nepal
- 100% – Qualità design svizzero
- 100% – Hydropower
Prodotto con corrente ecologica dalla potenza dell'acqua
- 100% – Commercio equo



TUTTI PER UNO UNO PER TUTTI

ALTISSIMA QUALITÀ – MIGLIORI PREZZI
COMMERCIO EQUO
SERIE TITANIO – GIACCHE E PANTALONI
NUOVI MODELLI 2010/11

11 COLORI – 9 MISURE – 6 + 3 + 2 FUNZIONI

www.careshop.ch



ORDINAZIONI – Code: Panorama 12/10
Tel. 0848 900 200

HIMALAYA OUTDOOR® by OMLIN®
è disponibile esclusivamente in Svizzera con: www.careshop.ch

Articolo / misura / colore	Quantità	Prezzo
Nome e cognome	Telefono	
Via/CAP/località	E-Mail	
Firma	Data	



PASSAMONTAGNA



PILE 300



PILE 400



GHETTE ANTINEVE

invece di* 698.– **198.–**



1 2 3 4 5 6 7 8 9 10



invece di* 248.– **98.–**

Giacca e gilet funzionale/outdoor in piuma d'oca TITANIUM 2 EN 1

Leggerissima, fillpower 700, camera trapuntate in modo regolare; maniche rimovibili; rivestimento in nylon Ripstop. HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **Made in Nepal.**

GRATIS - Extreme Outdoor Chocolate comprando un prodotto Himalaya Outdoor TITANIUM (per ordinazione)



invece di* 349.– **149.–**



PANTALONCINI IN PILE



GHETTE ANTINEVE

Giacca funzionale/outdoor TITANIUM 6 IN 1

Giacca outdoor (4 stagioni) di alta qualità, concepita per le massime esigenze, **collaudata sull'Himalaya e sulle Alpi** e dotata di tutte le finenze tecniche: zip frontale rinforzata a due vie con protezione sul mento; 2 grandi tasche interne sul petto con zip; 3 tasche interne in rete e velluto; 4 tasche esterne con zip; tutte le zip sono idrorepellenti e caratterizzate da un rivestimento aggiuntivo; Cool System con apertura a zip e velcro sotto le ascelle; cappuccio a scomparsa nel collo, regolabile e amovibile e dotato di visiera; polsini con velcro regolabile anche con una sola mano; coulisse elastica in vita e nell'orlo; incl. **2 fodere in fleece amovibili** (mediamente/altamente isolanti: 300/400g/L, div. Tasche interne ed esterne con zip); materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; cuciture saldate e impermeabili; **colonna d'acqua:** 20'000 mm, **attività traspirante:** 6'000 mvt (g/m²/24h); **speciale pacchetto inverno e sci:** ghette paraneve sui fianchi elastiche e amovibili per giacca outdoor/in fleece; taschino per il biglietto sulla manica; tasca apribile, trasparente per lo skipass; passamontagna a scomparsa nel collo; 1 mascherina per il viso; HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **Made in Nepal.**

Pantaloni funzionali/outdoor FLEX 3 IN 1

Pantaloni funzionali robusti, e tecnicamente raffinati: **perfetti come pantaloni da trekking e da sci;** abbinabili alla giacca TITANIUM 6 IN 1; zip laterali rivestite su tutta la lunghezza; taglio ergonomico; bretelle amovibili per pantaloni esterni e fleece; bordo dei pantaloni in basso regolabile con una fascetta in velcro; 4 tasche con zip rivestite e idrorepellenti; **Speciale pacchetto inverno e sci:** **1 fodera in fleece amovibile** con parte petto e schiena rialzate, 2 tasche laterali, una tasca marsupio sul petto con zip; ghette antineve elastiche, amovibili con passante sulla schiena; materiale: membrana HIMATEX a 2 strati traspirante, idrorepellente e antivento al 100%; materiale di rivestimento RipStop particolarmente resistente agli strappi e all'usura su ginocchia/sedere/interno caviglie; tutte le cuciture sono saldate e impermeabili; **colonna d'acqua:** 20'000 mm, **attività traspirante:** 6'000 mvt (g/m²/24h); HIMALAYA OUTDOOR® by Omlin. **Made in Nepal.**

Giacca/Pantaloni: 11 colori: 1. giallo, 2. arancione, 3. rosso, 4. celeste, 5. azzurro pallido, 6. blu, 7. verde primavera, 8. olive, 9. grigio, 10. nero. **9 taglie:** 2XS, XS, S, M, L, XL, 2XL, 3XL, 4XL

Extrem Outdoor Chocolate – **cioccolata d'energia** naturale; un imballaggio speciale protegge dal caldo e impedisce uno scioglimento rapido della cioccolata; una miscela segreta di aromi alpini biologici fornisce **energia costante**; sale alpino svizzero per un **bilancio d'elettroliti** equilibrato; la ricetta si basa su un libro di erbe del 1625; fatta a mano in una piccola Confiserie nell'Oberland Bernese. SWISS ADVANCE®. **Handmade in Switzerland.**

Sedia girevole per ufficio
ERGOTEC SYNCHRO

invece di* 1198.– **498.–**

698.– invece di* 1498.– (di pelle)



Occhiali sportivi EXPLORER
ClimaControl

invece di* 298.– **98.–**

Kit gioco di legno
BRAINGAMES
25 IN 1

invece di* 169.– **69.–**

Zaino multiuso
X-TRAIL HYDROLITE 27+5

invece di* 298.– **98.–**

Con riserva di errori di stampa. Prezzi IVA inclusa; più spese di spedizione.
Fornitura fino ad esaurimento delle scorte. *Somma dei singoli prezzi.

- 1+2 Babbo Natale aspetta i bimbi all'interno di una grotta di Rochers-de-Naye, a più di 2000 m d'altitudine.
- 3 Tutta la magia di Natale a Caux con gli animali nordici.
- 4 Il mercato coperto accoglie animazioni e spettacoli coloratissimi.
- 5 Fabbri, artigiani e trovatori con costumi d'epoca presso il castello di Chillon.



Lì i bambini possono confezionare piccoli regali, preparare biscotti e creare candele.

Di fianco, nella piazza del mercato, i visitatori possono sperimentare altre dimensioni, sia fisiche che culturali grazie alla tradizionale ruota panoramica e al «Villaggio russo». La Russia, infatti, che è ospite d'onore, è presente con creazioni artigianali e specialità gastronomiche provenienti dalle sue varie regioni. Il programma propone inoltre animazioni e concerti del folkloro russo.

Da Chillon a Rochers-de-Nayes

Anche altri luoghi e località della regione propongono particolari mercatini di Natale. Il famoso castello di Chillon, per esempio, ospita ogni fine settimana un «Mercato medioevale». I visitatori si ritrovano in pieno Medioevo tra fabbri, artigiani, trovatori, cavalieri e signori. Mentre si cammina tra tornitori di legno, miniatori, filatri-

ci e ciabattini ci si imbatte in tiratori di balestra, menestrelli, giocolieri e mangiatori di fuoco. Nello stesso luogo si tiene il «Festival delle fiabe» (ogni mercoledì, sabato e domenica), che affascina grandi e piccini con storie narrate davanti al camino.

I visitatori possono inoltre prendere il treno MOB e recarsi a Caux, sulle alture di Montreux, dove famiglie e bambini possono partecipare a vari giochi e animazioni (presepe vivente, scoperta del bosco, animali nordici e animali da fattoria). Infine, a Rochers-de-Nayes (2032 m), è possibile visitare addirittura la «Casa di Babbo Natale».

Potete trovare tutte le informazioni utili sul sito www.montreuxnoel.com. Il mercatino di Natale di Montreux viene organizzato nelle immediate vicinanze della stazione FFS. Si consiglia, quindi, vivamente di prendere il treno.

■ PHILIPPE THÉVOZ

Escursioni: le nostre proposte

Escalade: perché non scoprire Ginevra così com'era nel Diciassettesimo secolo? Considerata festa nazionale ginevrina, la commemorazione dell'Escalade, in ricordo della vittoria dei ginevrini sugli assalitori sabaudi, si tiene dal 10 al 12 dicembre. In programma: manifestazioni in costume, pifferi e tamburi, senza dimenticare la tradizionale marmitta di cioccolato da mangiare senza ritegno. www.1602.ch

Mongolfiere: dal 22 al 30 gennaio il Festival Internazionale delle Mongolfiere accoglierà a Château d'Oex palloni aerostatici provenienti da tutto il mondo. Oltre 80 mongolfiere provenienti da 20 paesi prenderanno il volo in un panorama straordinario con una vista a 360° sul paesaggio innevato delle Alpi. Vere e proprie immagini indimenticabili.

www.festivaldeballons.ch

Alberi e luci: in varie parti del centro di Ginevra, alberi, parchi e sentieri si offriranno all'immaginazione degli artisti i quali li animeranno con colori, musica, dipinti e installazioni, per creare una fiaba urbana che durerà sino al 2 gennaio 2011.

www.arbresetlumieres.ch

Night show: magia sulla neve a 1800 m di altitudine! Tutti i mercoledì di febbraio e marzo Villars propone uno spettacolo notturno invernale unico in Svizzera: un'ora di sorprese e brividi dove suoni, luci, proiezioni di immagini sulla neve, effetti speciali, fuochi artificiali e spettacoli laser accompagnano le performance sportive e artistiche di oltre 200 persone.

www.villarsgryon.ch

Raiffeisen del Vedeggio, nuova sede a Gravesano

Il 13 settembre di quest'anno la Banca Raiffeisen del Vedeggio ha aperto i battenti a Gravesano. Il 2 ottobre vi è stata l'affollata giornata delle porte aperte per presentare la spaziosa e moderna struttura alla clientela.

■ La nuova sede era un'esigenza avvertita sin da metà circa di questo decennio, considerando la vistosa crescita dell'istituto bancario; un'esigenza che si è fatta ancor più pressante allorché si è affrontato il discorso di una fusione fra la Raiffeisen dell'Alto Vedeggio e la Raiffeisen del Medio Vedeggio e Alto Malcantone, dato che la «centrale» di Lamone-Ostarietta aveva spazi insufficienti. La scelta della nuova sede da parte del CdA è caduta su un progetto commerciale proposto da Carla Fabbroni per l'appezzamento inserito grosso modo tra l'imbocco della strada per Bedano e, appunto, il tratto stradale che immette nel centro abitato di Gravesano. Una scelta indubbiamente azzeccata ed anzi ideale, poiché quella zona di fatto rappresenta il crocevia per tutta la valle del Vedeggio. Pertanto, la Raiffeisen, con un importante investimento, ha acquistato il 51% della superficie in modo da offrire ampi spazi nel servizio alla clientela e consentire al personale di lavorare in un contesto non soltanto più razionale ma anche maggiormente confacente.

In effetti, la nuova sede, realizzata con uno standard di qualità elevato e con significativi accorgimenti tecnologici (rispettosi dell'ambiente) per evidenti ragioni di sicurezza, vuol favorire – secondo l'opinione di Aldo Indelicato, presidente della Direzione della Banca – «il benessere e la motivazione di ogni collaboratore, vera e principale ricchezza di ogni impresa, così che ogni dipendente in un ambiente idoneo e piacevole, con strumenti moderni ed appropriati, possa mettere al servizio della clientela il meglio delle proprie capacità professionali, del proprio impegno e delle qualità umane».

La Raiffeisen a pianterreno si apre con un vasto atrio per la ricezione (una novità che sta suscitando ampi consensi fra i clienti) e quattro sportelli (di cui uno «discreto»), come pure salottini riservati alla consulenza, la sala per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e un locale preposto alla formazione; al primo piano, invece, sono ubicati i vani della Direzione, il segretariato e tutti gli uffici amministrativi; il caveau è costituito da ben 600 cassette di sicurezza.

Aldo Indelicato, nuovo presidente della Direzione

Nuovo edificio, nuovo direttore. Aldo Indelicato, 43 anni, dal 1° agosto 2010 ha assunto la presidenza della Direzione generale della Banca Raiffeisen del Vedeggio che, oltre alla nuova sede di Gravesano – dove sono concentrate soprattutto le funzioni amministrative e di back office – van-

ta sette agenzie dislocate sul territorio, da Mariano sino ad Isole. Indelicato è affiancato dal vice presidente Giovanni Lucchini (clientela individuale), Antonio Lucchini (retail/aziendale), Claudio Vassalli (sportelli e agenzie) e Mattia Mercolli (amministrazione).

Dopo il conseguimento della laurea in scienze economiche e sociali all'Università di Friburgo, Indelicato è stato per tre anni alle dipendenze della Società di Banca Svizzera a Zurigo per approdare poi in Ticino nella SBS al settore aziendale; successivamente, è passato (con la fusione tra SBS e UBS) nella nuova UBS SA sino al 2001, occupandosi sempre del contesto aziendale. Da ultimo, con compiti di direzione e responsabilità per crediti e rischi ha fatto parte della direzione di una banca privata di Lugano.

■ RAIMONDO LOCATELLI*

*(Rivista di Lugano)



La nuova Banca Raiffeisen del Veduggio a Gravesano.



I membri di direzione della Banca, da sinistra: Mattia Mercolli, Antonio Lucchini, Aldo Indelicato, Giovanni Lucchini e Claudio Vassalli.



Aldo Indelicato, presidente della Direzione, ritratto davanti alla nuova sede della Banca.

DELCO^o
MOBILI

Complementi d'arredo Delcò:
il piacere della casa nasce dai dettagli.



091 851 98 00

Sant'Antonino

delcomobili.ch



Magia sul ghiaccio con Locarno On Ice



Nella Piazza Grande di Locarno l'edizione 2010-2011 di Locarno On Ice, di cui Raiffeisen è sponsor principale, si protrarrà fino al 9 gennaio e riserva al pubblico diverse novità di rilievo.

Quest'anno la pista di ghiaccio merita veramente il nome di «pista»: infatti, contrariamente agli anni passati, essa non è più semplicemente una superficie quadrata di ghiaccio, bensì si compone di un corpo principale e un percorso di ghiaccio di un centinaio di metri che si snoda sulla piazza e che collega il primo a una nuova superficie di ghiaccio riservata ai piccoli e ai principianti. La tradizionale giornata Raiffeisen on ice (mercoledì 22 dicembre) prevede noleggio pattini gratuito, panettonata e tè caldo per tutti in una cornice festosa che vuole essere un augurio anticipato per uno splendido Natale. Anche le strutture per l'offerta musicale sono state potenziate con un palco fisso, che ospiterà tutta una serie di concerti con proposte musicali per tutti i gusti e per la durata

Locarno on Ice, divertente per i bambini, ma non solo.

dell'intera manifestazione. Oltre naturalmente all'ormai classico appuntamento per Capodanno, tutti i giovedì e i sabati si propone musica dal vivo. L'Associazione Locarno On Ice ha pure intensificato la collaborazione con il festival JazzAscona per proporre al pubblico un vero e proprio festival invernale: Piazza Grande Jazz, che permetterà a Locarno di diventare almeno per il periodo freddo la capitale svizzera del jazz.

Un appuntamento immancabile per i bambini è il sabato mattina alle 10.30 con Vicky De Stephanis, attiva nel rinomato Teatro dei Fauni, che racconterà fiabe accompagnate da canti e musica di sua composizione e a volte da qualche inseparabile pupazzo.

Il programma completo degli eventi è consultabile sul sito www.locarno-on-ice.ch

Festeggiamenti ad Ascona per i 10 anni dell'agenzia

Lo scorso mese di maggio l'agenzia di Ascona della Banca Raiffeisen Losone-Circolo delle Isole ha festeggiato i 10 anni di presenza nel borgo.

L'avvenimento è stato sottolineato il 19 settembre con una manifestazione aperta a tutta la popolazione.

La giornata, organizzata con la collaborazione dell'Associazione Manifestazioni Ascona (AMA), è stata allietata da un concerto della Big Band di Ascona, i più piccoli hanno potuto divertirsi grazie al castello gonfiabile mentre a mezzogiorno è stato offerto il pranzo a tutti i presenti. Risotto, spiedini, bistecche e bratwurst hanno deliziato il palato degli ospiti.

Una folta cornice di partecipanti, grazie anche alla stupenda giornata di sole, ha ancora una volta dimostrato l'attaccamento alla Banca Raiffeisen.



Tanta gente per il compleanno dell'agenzia asconese.

L'Emilia Romagna è piaciuta ai lettori

Dicembre è tempo di bilanci. Giusto quindi tirare le somme del viaggio 2010 per i lettori di Panorama, organizzato come sempre in collaborazione tra la nostra rivista e l'agenzia Kuoni. Il viaggio, a detta dei 65 partecipanti che si sono divisi le due date proposte (fine maggio/inizio giugno e settembre) è stato piacevole, interessante e gradito con un programma ben strutturato e una ricca cucina che ha soddisfatto tutti i palati. Fortuna anche con la meteo: in generale il bel tempo ha favorito le visite delle più belle e storiche città dell'Emilia Romagna. Ricordiamo che anche nel 2011 la nostra rivista proporrà un viaggio per i suoi affezionati lettori.



Il gruppo di settembre nella sala comunale di Bologna.

Paolo Meneguzzi infiamma il Sociale di Bellinzona

I preziosi muri del «monumento», così come si definisce il Teatro Sociale di Bellinzona, probabilmente non hanno assistito tanto spesso a un delirio di pubblico così entusiasta e caloroso, tanto da trasformarsi quasi in una discoteca. È successo la sera del 4 ottobre per il concerto di Paolo Meneguzzi organizzato dalle Banche Raiffeisen del Ticino e Moesano con la direzione artistica di Matteo Pelli, unica data ticinese prima dell'imminente tour in America dove Pablo aprirà i concerti di Ricky Martin.

Oltre 3000 i partecipanti al concorso indetto dalle Banche per l'assegnazione dei pochi ma ambiziosi posti disponibili al Teatro Sociale che, per l'occasione, ha un po' smesso i panni di tempio della cultura più classica per lasciare spazio alla musica leggera e alle improvvisazioni sul palco del generoso Paolo Meneguzzi, che non si è rispar-

miato con uno spettacolo di oltre due ore e ha coinvolto il pubblico a tal punto da far scavalcare la balconata a una fan e duettare con lei sulle sensuali note di uno dei suoi massimi successi.

Sul palco una bandiera ticinese, una svizzera e una americana, distribuite sugli strumenti che hanno fatto da spalla e che segnano il percorso di questo nostro cantante che di strada ne ha fatta tanta.

Da impiegato di banca a star internazionale il cammino di Pablo è stato lungo e anche fortunato, come lui stesso ha sottolineato più volte molto modestamente, incalzato dalle battute sagaci e sempre pronte dell'amico Matteo Pelli. Le partecipazioni a Sanremo e le classificazioni tra i big, «in un momento in cui di big non ce n'erano per cui sono emerso io», le tournée nel mondo, l'impegno del cuore a beneficio dei bambini più sfortunati con il



Un Meneguzzi inedito durante il concerto a Bellinzona.

Progetto Amore e comunque e sempre il forte legame con il suo paese, una Svizzera che gli ha dato tanto, e la famiglia. «Quando i miei si sono separati è stata dura, ma sono sempre stati dei punti di riferimento e voglio dedicare alla mia splendida mamma la canzone «Lei è». In sala i suoi genitori, vicini di sedia al concerto di questo grande figlio, applaudono commossi.

Porte aperte alla nuova Raiffeisen di Morbio-Vacallo



Le porte aperte della nuova Raiffeisen.

Lo scorso sabato 2 ottobre è stata inaugurata la nuova sede di Morbio Inferiore della Banca Raiffeisen Morbio-Vacallo (cfr. articolo del Dossier e foto di copertina di questa edizione). Numerose sono state le persone che sono accorse alla manifestazione delle porte aperte. La nuova sede di Morbio Inferiore è operativa da lunedì 11 ottobre con i seguenti nuovi numeri telefonici: 091 697 57 00, sede di Morbio Inferiore; 091 697 57 75, agenzia di Vacallo.

Osserva l'immagine e viaggia con la fantasia!

La XIII edizione del progetto didattico de «il Quotidiano in classe», curato dal docente Claudio Rossi in collaborazione con la Regione Ticino, si prospetta ricca di novità e in una nuova veste: on-line e scaricabile dal sito internet www.laregione.ch grazie a una parola chiave che ogni docente riceverà a seguito dell'iscrizione. Come attività collaterale a «il Quotidiano in classe», si propone un concorso di poesia in collaborazione con Raiffeisen, aperto a tutti gli allievi delle scuole medie. La consegna è semplice: basta osservare l'immagine e liberare la fantasia! Sarà proprio questa fotografia a ispirare i partecipanti, i quali dovranno tradurre in parole le emozioni e i pensieri che scaturiranno dall'osservazione.

I testi in italiano saranno valutati da una speciale giuria (i cui giudizi saranno inappellabili) che terrà conto della pertinenza al tema, dell'originalità e della correttezza linguistica. I 10 migliori lavori saranno premiati con 200 franchi ognuno. I vincitori saranno avvisati dall'Ufficio marketing de la Regione Ticino. I testi non firmati – unitamente ad un altro foglio che rechi il titolo della poesia, nome cognome, indirizzo, scuola frequentata e numero di telefono dell'autore – vanno inviati entro e non oltre il 15 di aprile 2011 a Claudio Rossi, 6515 Gudo.



Lasciatevi ispirare...

bureau**albiset**tisa

Materiale, macchine e mobili per ufficio



Eleganza e comodità SEDUS

Via Soldini 37a - 6830 CHIASSO
Tel. 091 683.46.60 - Fax 091 683.24.18
E-mail: info@bureaualbiseti.com
Internet: www.bureaualbiseti.com



Budget tempo libero senza pensieri.

I mezzi di pagamento Reka con lo sconto vengono offerti da molti datori di lavoro, associazioni dei lavoratori e dalla Coop.

Consultate il nuovo sito per il tempo libero
www.guidareka.ch

Reka-Check e Reka-Card:
risparmi e già ti rilassi.

reka



La Mobilità
ha un nome

6962 Viganello: 091 972 36 28
1520 Moudon: 021 905 48 00
8707 Uetikon: 044 920 05 04



HERAG AG

Montascale
Tramstrasse 46
8707 Uetikon am See
Mail: info@herag.ch
www.herag.ch



Mandatemi la documentazione
senza impegno

Nome _____
Strada _____
CAP _____
Località _____
Telefono _____

VERANDE / COPERTURE PER AUTO / CARPORT /
PENSILINE / COPERTURE TRASPARENTI / GARAGES



GENAZZI & ARTIOLI

www.genazziartioli.ch - Tel. 091 873 45 00



Il 41° Concorso internazionale Raiffeisen per la gioventù 2011 è all'insegna del motto «Casa tua: mostraci il tuo mondo». Questo concorso è organizzato dalle Banche Raiffeisen della Svizzera e di altri sei paesi europei. I temi, che cambiano di anno in anno, consentono a giovani e bambini di confrontarsi con aspetti sociali importanti e di esprimerli artisticamente.

Concorso Raiffeisen per la gioventù 2011, partecipare vale la pena!

Il prossimo anno Raiffeisen inviterà giovani e bambini di età compresa tra 6 e 18 anni a riflettere sul tema «casa». Niente è più vicino della propria casa. Proprio per questo vale la pena guardare più in profondità, per scoprire tutto ciò che di speciale si trova nell'ambiente quotidiano: cosa significa davvero «casa tua»? Ciascuno di noi ha un'idea diversa di questo concetto e del mondo in cui vive. Non importa in che forma il tema venga sviluppato. Collage, disegni, montaggi fotografici – tutto è consentito.

Nella sola Svizzera sono ben 50 000 i giovani e bambini che partecipano al

concorso. In Europa oltre 1.5 milioni. Questi numeri fanno del Concorso per la gioventù il più grande del suo genere. Anche il prossimo anno verranno messi in palio premi interessantissimi: 2000 fantastiche sorprese, premi in denaro da 200 a 1000 franchi, un contributo nelle casse delle classi scolastiche e come primo premio un viaggio in Francia.

La documentazione dettagliata del concorso è disponibile presso la Banca Raiffeisen locale o di fiducia nonché su Internet all'indirizzo www.raiffeisen.ch/concorso. Il termine ultimo di partecipazione è il 1° marzo 2011. (fb)

Un contributo per la sicurezza dei più giovani

Un nuovo veicolo per il trasporto degli allievi dell'istituto scolastico di Caslano è stato consegnato sabato 16 ottobre scorso nell'ambito di una breve cerimonia. Il Comune di Caslano ha potuto acquistare questo pullmino grazie anche ai generosi contributi finanziari assicurati dalla Banca Raiffeisen della Magliasina e dal Patriziato di Caslano, come sottolineato dal sindaco Emilio Taiana.

La Banca Raiffeisen della Magliasina, da sempre attenta e sensibile alle esigenze locali, è lieta d'aver reso possibile con il proprio contributo di 15'000 franchi il miglioramento della sicurezza dei più giovani. Il nuovo veicolo (Ford Transit 350 L TDCI) è infatti dotato di cinture di sicurezza e poggiatesta, come prescritto dalle nuove norme sulla circolazione. Oltre al conducente e ad un altro adulto potrà trasportare in tutta sicurezza ben 24 allievi, a partire già dai 3 anni di età.



Da sin.: avv. Francesco Laghi, presidente CdA, Daniele Croci-Maspoli, presidente Direzione, Ermanno Laghi, presidente Patriziato, Emilio Taiana, sindaco.

Risate in dialetto con «La tò dona l'è la mè dona» a Biasca e Locarno



Per la «prima» assoluta della nuova commedia del Tepsi con Yor Milano e la sua compagnia erano almeno 700 gli ospiti Raiffeisen accorsi alla Palestra SPAI di Biasca lo scorso 16 ottobre, e in 500, con un «tutto esaurito» al Teatro di Locarno il sabato seguente.

Uno spettacolo esclusivo e in assoluta anteprima offerto dalle Banche Raiffeisen ai propri invitati che hanno decisamente mostrato di gradire la nuova commedia dal titolo «La tò dona l'è la mè dona». Una serie di equivoci, una buona dose di divertimento e di risate, il talento della collaudata compagnia e tanto dialetto, quello della ferrovia come dice Yor Milano, che abbraccia il Cantone da nord a Sud. Questi gli ingredienti della nuova pièce del Tepsi con la collaudata regia di Vittorio Barino che, per chi non ha potuto assistervi di persona, andrà in onda sulla RSI la sera di San Silvestro.

La brillante commedia vede il protagonista Yor Milano, dato per disperso, riaffiorare dal passato e ir-

Attori, tecnici, costumiste, suggeritrici e tutti i protagonisti della commedia al Teatro di Locarno. A sin. il direttore della Raiffeisen Locarno Diego Inauen con Valerio Pellanda, membro della Federazione.

rompere in una famiglia in cui sua moglie si è risposata con un vecchio spasimante... Sconcerto e sorpresa per tutti in una girandola di situazioni esilaranti, magistralmente condotta dalla compagnia che ha visto in scena, oltre a Yor Milano, Rosetta Salata, Diego Gaffuri, Miletì Udabotti, Gilberto Fusi, Orio Valsangiaco, e i giovani fratelli Anna e Marco Gabutti.

La collaborazione di Raiffeisen con le anteprime del Tepsi in esclusiva per i clienti delle Banche è ormai alla terza edizione ed è divenuta una collaudata tradizione inaugurarne la tournée. Raiffeisen, infatti, non dimentica le proprie radici e la missione di Banca legata al territorio e alle tradizioni con la difesa del dialetto.

Irene Pusterla, la miglior sportiva ticinese del 2010



Irene Pusterla con Inti Pestoni.

È ancora un'atleta Raiffeisen la miglior sportiva dell'anno (l'anno scorso fu eletta Lara Gut) incoronata lo scorso 16 novembre al Palacongressi alla serata di premiazione del concorso indetto dall'ufficio Aiuto sport Ticino con il sostegno del nostro Gruppo bancario e di Viva Care. Si tratta di Irene Pusterla, campionessa svizzera di salto in lungo che si è aggiudicata il titolo di miglior sportiva ticinese in assoluto e migliore della categoria élite.

Primo nella categoria giovani l'hockeysta Inti Pestoni. Premio etico invece per Edo Carrasco, ex-calciatore oggi impegnato con successo nel sociale. Ecco le classifiche.

Miglior sportivo ticinese: 1. Irene Pusterla (atletica), 2. Massimo Busacca (arbitro di calcio), 3. Beatrice Lundmark (atletica), 4. Inti Pestoni (hockey), 5. Bruno Martignoni (calcio).

Miglior sportivo élite: 1. Irene Pusterla, 2. Massimo Busacca, 3. Beatrice Ludmark, 4. Marco Padalino, 5. Katrin Müller.

Miglior sportivo giovani: 1. Inti Pestoni, 2. Bruno Martignoni, 3. Siro Bortolin, 4. Gregory Hoffmann, 5. Lara Gut.

Ecco il Team Ticino U18 femminile

Il Team Ticino U18 femminile, da questa stagione prende il posto del Rapid Lugano U18 e si augura di poter coinvolgere in poco tempo tutte le migliori giovani del Cantone. È questo l'obiettivo primario degli artefici di questo progetto, che intendono inoltre permettere a queste ragazze di migliorarsi, crescere e confrontarsi con le migliori coetanee di tutto il paese. Attualmente le ragazze coinvolte sono una ventina, tutte nate tra il 1993 e il 1996.

Un'esperienza importante, difficile ma sicuramente stimolante contro squadre blasonate quali Zurigo, Grasshopper e Basilea nonché selezioni regionali quali Team Vaud, Team Aargau e Team Young Boys / Seeland.

Un progetto ambizioso che, come spesso accade, è stato possibile grazie all'impegno di poche ma motivatissime persone, che hanno saputo in seguito coinvolgerne altre, con le quali stanno ora lavorando



La squadra del Team Ticino U18.

per affiancare a questa squadra una U16 già a partire dalla prossima stagione.

Tecnici competenti e un gruppo di lavoro affiatato con il supporto della Federazione Ticinese di Calcio, si stanno impegnando per raggiungere gli obiettivi. Tra gli sponsor una parte importante la svolge la Banca Raiffeisen, che ha creduto nella bontà di questo progetto.

Dopo un inizio difficile, anche i risultati sul campo cominciano ad arrivare, a testimonianza che tutti, e le giocatrici in primis, ci credono veramente.

Le ragazze indossano con orgoglio la divisa rosso-blu e promettono di dare sempre il massimo. E si aspettano il sostegno di tutti.

Collaborazione tra Banche Raiffeisen nell'assunzione di apprendisti

Come già annunciato su queste pagine, dal 2010 gli apprendisti assunti dalle Raiffeisen della Svizzera Italiana sono diventati più numerosi. Pur orgogliosi di questo, sappiamo che potremmo fare di più.

Esiste infatti una soluzione, relativamente semplice, per sopperire al problema della dimensione a volte ridotta della singola Banca e quindi dell'impegno che una tale assunzione comporta.

La dimostrazione ci viene data dalle Banche Raiffeisen di Giubiasco-Monte Carasso-Sementina, Camorino-S. Antonino e Gambarogno e Cadenazzo.

Sono infatti oramai 4 anni che queste tre Banche Raiffeisen assumono, in «cooperazione», un apprendista che viene poi formato nelle rispettive sedi e agenzie, suddividendosi in questo modo sia l'impegno formativo che anche i relativi costi. Attualmente sono quindi 3 i ragazzi assunti (uno per ogni anno) che, in base ad un piano di rotazione definito secondo le necessità scolastiche, hanno il privilegio di poter approfittare delle conoscenze di tutti i collaboratori delle tre BR.

Convinti che gli apprendisti saranno i nostri collaboratori del futuro, con il vantaggio di essere già formati e di conoscere il nostro Gruppo, perché non prendere esempio dalle tre Banche citate sopra e dare una chance ad ancora un maggior numero di ragazzi? (d.c.)

A gennaio si ricomincia con Teo e il Bigio

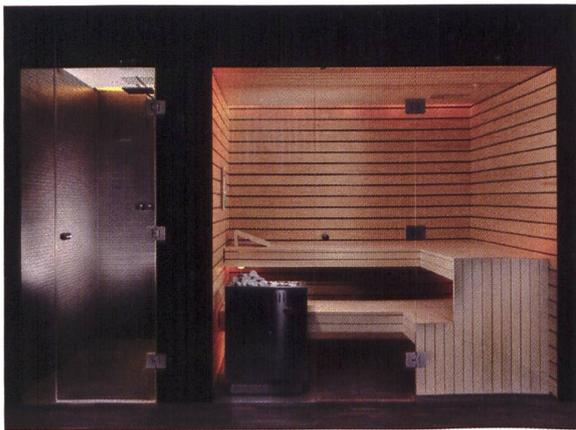
Fervono i preparativi al momento di andare in stampa per l'organizzazione e la pianificazione delle iniziative legate al nuovo cartellone di attività per l'anno 2011 sotto la direzione artistica di Matteo Pelli.

Possiamo anticipare che saranno riproposte le serate sul dialetto con Bigio e i suoi mitici ospiti che tanto hanno entusiasmato il pubblico di Castel S. Pietro, Tesserete e Monte Carasso la scorsa primavera.

Il primo appuntamento è previsto probabilmente già per fine gennaio ma luoghi e date sono ancora in via di definizione. Con tutta probabilità si farà una tappa nel Luganese, una nel Locarnese, una in Leventina e una nel Mendrisiotto. Per saperne di più e chiedere il vostro invito omaggio ed esclusivo potete rivolgervi agli sportelli della vostra Banca Raiffeisen che dall'inizio del nuovo anno avrà il calendario delle manifestazioni.



Matteo Pelli e il Bigio, colleghi e amici.



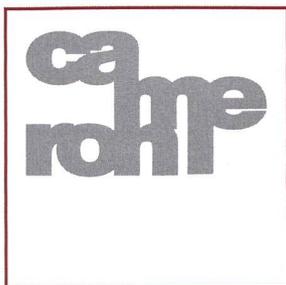
«il mio NUOVO wellness.»

Küng Sauna conquista lo spazio in cui si vive. Grazie alla qualità straordinaria, all'innovazione e al know-how raggiungiamo gli standard più elevati e realizziamo oggetti di design unici. Per voi. Swiss Made.

Venite a conoscerci a Wädenswil, alla nostra esposizione di 800 m², oppure online.

+41 (0)44 780 67 55
kuengsauna.ch

küngsauna
SWISS MADE



- Serramenti in alluminio
- Finestre e porte in ferro e acciaio inox
- Portoni industriali
- Porte garage
- Facciate continue e strutturali
- Parapetti e scale in ferro e acciaio inox
- Scale a chiocciola
- Ferro battuto
- Giardini d'inverno
- Carpenteria leggera
- Servizio riparazioni

Officine Cameroni SA | 6926 Montagnola-Lugano | Tel. 091 994 65 75 | www.officinecameroni.ch

MISTER OPTIC

L'ottico Amico

6500 BELLINZONA

Viale Stazione 11

091 826 43 44

6850 MENDRISIO

Via Stefano Franscini 10

091 646 06 60



gamma completa prodotti
per trattamento acque
Y. BAYROL



Piscine Spa Saune

casapool



6986 Curio - Tel. 091 606 53 86 - Fax 091 606 87 20
www.casapool.ch - info@casapool.ch

Orari: lunedì - sabato 08:00 -12:00 o su appuntamento

6512 Giubiasco - Negozio/esposizione - Via Olgiati 9c - Tel. 076 366 53 86

Orari dal 01.10 al 31.03: giovedì 16:00-19:00 - sabato 09:00-12:00

Orari dal 01.04 al 30.09: lu-sa 09:00-12:00 - giovedì 16:00-19:00



Con nuove idee verso il futuro

Non sono poche le aziende coraggiose e innovative che si presentano sul mercato con un prodotto o un servizio inedito. E spesso lo fanno esponendosi a rischi di natura personale e finan-

ziaria, non essendo garantiti all'inizio il successo nel lungo periodo e la sopravvivenza economica. Chi sono le persone che affrontano una simile avventura? Che cosa le motiva? E cosa può fare

la Banca Raiffeisen locale per contribuire al loro successo? In una serie di articoli vi presentiamo alcune piccole imprese che sono approdate sul mercato con prodotti innovativi.

Visti dall'alto

Ma a quante cose servono i satelliti nello spazio! Andrea Bellati e un paio di creativi ticinesi hanno sviluppato una piattaforma Internet che, grazie a chip e GPS, rende più divertente l'attività all'aperto. Senza limiti al suo utilizzo.

■ Una casa unifamiliare poco appariscente in centro a Mendrisio. Tutt'intorno l'intenso traffico genera rumore e stress, ma all'interno regna un silenzio creativo. «Ne abbiamo bisogno per lavorare», afferma Andrea Bellati, 45 anni, ex ciclista professionista, che ha ottenuto i suoi maggiori successi nel velodromo all'aperto di Zurigo Oerlikon e ancora oggi percorre diverse migliaia di chilometri all'anno con la bicicletta da corsa o la mountain bike. Terminata la carriera sportiva ha aperto a Mendrisio un negozio specializzato in articoli per il ciclismo ed oggi lavora soprattutto come grossista e nella vendita su Internet.

Il ciclismo e il business online tre anni fa lo hanno indotto a creare una piattaforma Internet assolutamente speciale, unica nel suo genere a livello mondiale.

Quante volte uno sportivo che ha percorso un lungo tratto, su due ruote o a piedi, alla sera vorrebbe quantificare la portata della sua impresa, cioè sapere con esattezza quanti chilometri ha macinato o quale dislivello ha compiuto?

Oppure quanto è stato veloce il suo compagno nel tratto da A a B? «Le possibilità sono pressoché infinite», afferma Andrea Bellati, osservando orgoglioso nel suo ufficio il monitor sul quale figurano molti interessanti dettagli sul suo ultimo giro in bicicletta.

La bici con il GPS

Inizialmente l'appassionato ciclista Bellati aveva in mente di sviluppare una bicicletta con GPS integrato. Ciò che nel settore automobilistico rappresenta ormai quasi uno standard per molti cellulari e telecamere, era apparentemente meno richiesto nel mondo delle due ruote. I ciclisti dovevano pertanto procurarsi un GPS, scegliendo tra una gamma di prodotti con prezzi e qualità molto diversi. «Quello che però fino ad oggi non esisteva, era un portale Internet che permettesse di analizzare i dati in modo semplice e veloce», sottolinea Mauro Ballabio, informatico ETH, che ha curato il lato tecnico dello sviluppo di questa piattaforma. E così gli ingegneri ticinesi si sono dedicati allo sviluppo di un

spiega il tecnico Ballabio. Il mini-apparecchio può essere tenuto nella tasca dei pantaloni o nello zaino e grazie alla sua forma compatta consuma pochissima energia. Ciò gli permette di funzionare per giorni con un'unica batteria.

«tracemyworld» è stato creato da appassionati ciclisti e di conseguenza attualmente è molto richiesto negli ambienti dei fan della bicicletta. «Ma non vi sono limiti per un utilizzo più ampio», afferma convinto Andrea Bellati. Anche gli amanti dello sci alpino, delle escursioni, del jogging, della vela o semplicemente i turisti in vacanza potrebbero avvalersi per i loro scopi della piattaforma con il pratico GPS.

Gioco e divertimento

Oggi «tracemyworld» è utilizzato soprattutto dagli sportivi che desiderano quantificare le loro prestazioni (il dislivello o la distanza compiuti), oppure per disputare una particolare gara ciclistica di gruppo. Ogni partecipante è rigorosamente controllato su base individuale dai satelliti, lassù nello spazio.

Nell'estate 2010 grazie a «tracemyworld» gli enti turistici di Airolo e Andermatt hanno ad esempio organizzato una gara di ciclismo «virtuale». Un anno prima della corsa vera e propria sul San Gottardo, con il mini-registratore GPS i ciclisti hanno potuto disputare in un giorno a scelta la loro gara personale negli uffici dei rispettivi enti turistici. «Sulla nostra piattaforma Internet si riportano i tempi e i dati e si compila una classifica», spiega Bellati. In base allo stesso principio si potrebbero disputare anche gare di sci alpino, maratone oppure rally automobilistici.

La piattaforma ticinese offre molte possibilità: un viaggio di vacanza può essere integrato con immagini e in tal modo trasformato in un avvincente diario. Oppure all'acquisto di una bicicletta il rivenditore di articoli sportivi può consegnare al cliente un codice di accesso a «tracemyworld». In seguito questi dati offriranno al venditore informazioni sui movimenti del proprio cliente. «Per il rivenditore specializzato tracemyword è il pendant della carta Cumulus della Migros», scherza Bellati.

Prevenzione della salute

Ma non tutti siamo disposti ad arrampicarci su Gottardo con la due ruote o a correre per chilometri su polverose strade di campagna. Il logger e la piattaforma possono ad esempio servire anche per la prevenzione della salute. Quante persone si fanno pagare dalla cassa malattia l'abbonamento alla palestra, ma non sono soddisfatte, perché nelle giornate di sole preferireb-



I «cervelli» di tracemyworld (da sin.): il CEO Andrea Bellati, il responsabile finanze Fabio Frigo-Mosca e l'ingegnere informatico Marco Ballabio.

simile portale, creando «tracemyworld» (www.tracemyworld.com). Il portale è compatibile con tutti gli apparecchi GPS disponibili sul mercato ed è in grado di analizzare i dati salvati sul ricevitore satellitare.

Tuttavia, non tutti vogliono o possono acquistare un costoso (qualche migliaio di franchi) e spesso poco maneggevole GPS, per poi portarselo appresso nei loro tour. Affinché il sito web sia visitato il più spesso possibile dagli sportivi outdoor e utilizzato per l'analisi delle loro attività, con l'apertura del portale Bellati e partner hanno lanciato sul mercato anche un piccolo registratore GPS del peso di soli 60 grammi e del costo di CHF 89, del tutto sufficiente per l'analisi dei dati outdoor. «Si tratta di uno strumento passivo che riceve i dati, ma non li può inviare»,

«Vigilare affinché l'idea geniale non sia copiata»

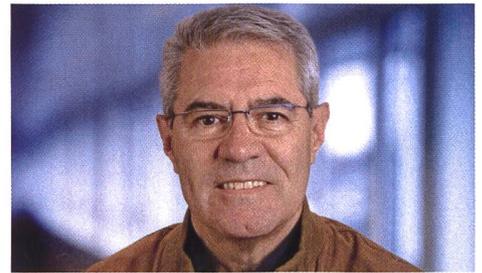
Jean-Daniel Mudry, 65 anni – vallesano di nascita, ma ormai da quasi 40 anni residente con la famiglia in Ticino – già divisionario nell'esercizio svizzero, dal 1999 al 2004 è stato direttore della Federazione svizzera di sci, è stato direttore generale della candidatura di Sion ai Giochi olimpici per il 2006 e da due anni è responsabile del progetto per la «Regione San Gottardo». Un piccolo ufficio ad Airolo è il fulcro di un ambizioso progetto comune dei quattro Cantoni Ticino, Uri, Grigioni e Vallese. Entro cinque o sei anni qui sarà sviluppato e realizzato il cosiddetto «destination management» per l'intera regione.

Gottardo, montagna, sport: l'accostamento con «tracemyworld», la piattaforma Internet per gli sportivi, è naturale. «Partecipo a questa società in veste di comproprietario e membro del consiglio di amministrazione, poiché credo nel successo del prodotto», afferma Mudry. È noto

che il Ticino è una regione ideale per i ciclisti. «tracemyworld» è un sofisticato strumento tecnico non solo per gli sportivi delle due ruote, ma anche per tutti coloro che fanno attività all'aperto. «Il logger ha un prezzo conveniente ed è di facile gestione. E i risultati del tour sportivo possono essere valutati in un secondo tempo e senza fatica sul computer», spiega Mudry.

Mudry sa vendere bene questo prodotto ed è convinto del suo successo. «Dopo due anni di intensa attività di ricerca e sviluppo il tempo stringe. Dobbiamo vigilare affinché questa idea geniale non sia copiata da altri». Poiché a volte cercando il meglio si perde il buono, Mudry ha invitato i suoi esperti informatici di Mendrisio a lanciare il prima possibile il prodotto di massa sul Web.

Considera il piccolo logger uno strumento ideale di marketing, da utilizzare come omaggio



Mudry, membro del CdA e comproprietario.

alla clientela ad esempio dalle associazioni sportive, casse malattia, banche o dalle regioni turistiche. Con la vendita del logger, «tracemyworld» non guadagna nulla in termini finanziari. Per Jean-Daniel Mudry alla fine sarà la vendita del software a decidere il successo o il fallimento della giovane ditta ticinese.

bero fare un po' di moto all'aperto? «Noi possiamo aiutarli», afferma convinto il CEO di «tracemyworld» Bellati. «Convinciamo le casse malattia a consegnare ai propri clienti il nostro recorder GPS, con l'invito a praticare regolarmente attività fisica all'aperto, misurando e valutando le loro prestazioni fisiche». Lo stesso discorso vale anche per un medico che prescrive attività fisica al paziente e può controllarlo attraverso i dati immessi in un grande server a Mendrisio.

E come la mettiamo con la protezione dei dati? «Non è un problema», ribadisce Bellati. I dati si possono caricare sul sito web in forma anonima. Inoltre ognuno lo fa volontariamente. E il rischio di abusi? Ad esempio se un marito geloso fa scivolare un apparecchio del genere nella borsetta della moglie ritenuta infedele, allo scopo di controllare con esattezza i movimenti della consorte nelle ultime 24 ore? Anche in questo caso Bellati e suoi hanno la risposta pronta: «Anche gli apparecchi migliori e più sofisticati possono essere utilizzati per scopi assolutamente diversi da quelli per i quali sono stati sviluppati».

Un inizio promettente

Il Dipartimento federale dell'economia è talmente convinto delle prestazioni di «tracemyworld» da assegnare all'azienda ticinese nel giugno 2009 lo «Start-up Label» di ditta consigliabile.

E come si finanzia il tutto? Si tratta di qualcosa di più di un semplice hobby di un paio di appassionati di bicicletta e Internet? Fabio Frigo-Mosca, consulente aziendale e responsabile finanziario di «tracemyworld», non può che sorridere. «Finora è stata una passione in cui abbiamo investito privatamente diverse migliaia di franchi. Ma da quando la pagina è stata attivata in più lingue – e presto sarà disponibile anche in cinese e coreano – un numero sempre maggiore di persone in tutto il mondo si sta interessando a questa parte del Ticino. In alcune aziende il recorder GPS di «tracemyworld» è ormai un gradito omaggio alla clientela».

I creativi ticinesi sono sostenuti anche da Raiffeisen. La Banca Raiffeisen Mendrisio e Valle

di Muggio mantiene stretti rapporti d'affari con Andrea Bellati e «tracemyworld». Fabio Caminada – presidente della Direzione di questa Banca Raiffeisen – osserva con entusiasmo: «Sono convinto del successo della giovane impresa «tracemyworld». Un paio di innovative menti ticinesi hanno sviluppato un prodotto destinato ad avere successo in tempi molto brevi».

■ MARKUS ROHNER



CONCORSO – Recorder GPS in palio!

Tra le risposte esatte pervenute, Panorama sorteggerà 5 recorder GPS di «tracemyworld». La risposta alla domanda del concorso è nell'articolo sulla piattaforma Internet «tracemyworld»:

Quanto costa il recorder GPS in vendita da «tracemyworld»?

- a) 89 franchi b) 145 franchi c) 359 franchi

Inviare una cartolina postale entro il 31 dicembre 2010 (termine ultimo di partecipazione) a: Raiffeisen Svizzera, Panorama, «Recorder GPS», Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, oppure inviate una e-mail con la nota «Recorder GPS» a gps@raiffeisen.ch.



Orgogliosi della schiera di atleti

Lo sponsor Raiffeisen mette in campo questo inverno un'intera armata di sportive e sportivi della neve per conquistare il podio e la prestigiosa vittoria. Quale di questi assi si prenderà tutto il piatto: Lara Gut e Silvan Zurbriggen, già atleti di successo, o un atleta in erba come Christian Spescha?

■ Christian Spescha, Thomas Singer e Benjamin Weger, oltre alla classe 1989, in comune hanno anche altro: stanno per esordire nel panorama internazionale dello sci, in particolare nel biathlon. Sul territorio nazionale hanno già più volte

dimostrato il grande potenziale che si nasconde in loro. Inoltre tutti e tre possono contare nella loro ascesa verso l'alto su uno sponsor forte e affidabile: Raiffeisen. Partendo da questi presupposti si può fare molto perché Raiffeisen non spiana la strada soltanto per il successo finanziario, ma anche per quello sportivo.

A Pirmin Zurbriggen piace

Non solo Spescha, Singer e Weger traggono vantaggi da un partner che è al loro fianco nella buona e nella cattiva sorte. La schiera di atleti Raiffeisen comprende anche altri sportivi di spicco con nomi noti come Lara Gut, Silvan Zurbriggen, Fränzi Mägert-Kohli, nonché sportive e sportivi ambiziosi come Beat Feuz, Marianne Abderhalden, Diego Züger, Manuel Pleisch, Andrea Thürler, Audrey Chaperon, Thomas Lambert e Simon Hallenbarter. Ognuno di loro quest'inverno sarà sostenuto indivi-

dualmente da Raiffeisen, con somma soddisfazione del delegato Raiffeisen Pirmin Zurbriggen, uno degli sciatori più bravi di tutti i tempi e dei più grandi promotori di nuove leve della Svizzera.

E da ultimo, Raiffeisen è lo sponsor ufficiale di Swiss-Ski e di conseguenza partner di tutti gli atleti di punta da Carlo Janka, Fabienne Sutter, Simon Ammann, passando per Dario Cologna fino a Didier Cuche. La partnership va avanti ormai da cinque anni ed il bilancio non potrebbe essere più roseo di così: mentre Raiffeisen cavalca ormai da molti anni l'onda del successo, Swiss-Ski ha trovato il modo di riemergere insieme a Raiffeisen dalla profonda depressione di sconfitte, umiliazioni e delusioni.

E affinché il successo possa anche durare, Raiffeisen sostiene insieme alle Banche Raiffeisen anche le nuove leve dello sci. In concreto i fondi vanno a dieci federazioni regionali, tre



Da sinistra: Silvan Zurbriggen, Christian Spescha, Marianne Abderhalden, Diego Züger, Thomas Singer, Manuel Pleisch, Beat Feuz, Andrea Thürler, Audrey Chaperon, Lara Gut.



Christian Spescha, un atleta versatile.

centri sportivi nazionali, vari club sciistici ed eventi per le giovani leve. Complessivamente Raiffeisen investe oltre un milione di franchi nelle nuove leve.

D'inverno Raiffeisen è presente ovunque

Ne traggono vantaggio oltre 20000 giovani atleti in tutta la Svizzera. Raiffeisen è quindi il più grande sponsor in Svizzera di giovani talenti in ambito sciistico. Molti organizzatori di eventi sulla neve si stanno rivolgendo nel frattempo direttamente alle Banche Raiffeisen chiedendo supporto. «L'impegno di Raiffeisen per lo sci sembra aver fatto presa. Siamo un partner richiesto dal basso in alto», può affermare con soddisfazione Markus Rutz, responsabile della

sponsorizzazione dei giovani nello sci presso Raiffeisen Svizzera.

Raiffeisen e Swiss-Ski sono eccezionali insieme, grazie ai numerosi valori comuni e alle molteplici visioni condivise: entrambi vogliono fornire nel proprio settore prestazioni d'eccellenza, dimostrando il loro impegno nella regione e per la regione. Per tradizione Raiffeisen è fortemente radicata nel territorio locale ed è una Banca diffusa, mentre Swiss-Ski è sinonimo di sport molto diffusi. E questo giova ad oltre 1.6 milioni di soci Raiffeisen che praticano sport sulla neve durante il loro tempo libero.

Nuova stella nel firmamento sciistico giovanile

Questo inverno Christian Spescha parteciperà per la prima volta con la scritta Raiffeisen sul casco, sul berretto e sulla tuta alla Coppa del Mondo e speriamo finisca presto sotto le luci della ribalta. Nella pagella del ventunenne grigionese è riportata la vittoria finale alla Coppa Europa di sci: un exploit riuscito per l'ultima volta ad Ambrosi Hofmann nella stagione invernale 2000/2001. Cresciuto praticamente accanto allo skilift ad Obersaxen, questo sciatore è il classico atleta versatile: lo scorso inverno si è aggiudicato la discesa, il super-G e lo slalom gigante, la sua specialità. Grazie alla vittoria finale nella Coppa Europa, Spescha è

candidato alla Coppa del Mondo in tutte le discipline.

Tuttavia non ci si dovrebbe aspettare meraviglie dal grigionese dell'Oberland, un ragazzo con i piedi ben piantati per terra, cresciuto nello stesso paese di Carlo Janka e divenuto grande nello stesso club sciistico SC di Obersaxen. La strada per raggiungere la vetta è ancora lunga e tortuosa, gli infortuni sono sempre in agguato, questo lui lo sa benissimo: «È vero, negli allena-

Il fanclub recentemente creato per Christian Spescha conta già oltre 100 iscritti che lo sostengono in pista o durante i frequenti ritrovi nell'accogliente ristorante Valata nella stazione a valle di Obersaxen.

Ulteriori informazioni sullo sportivo sono disponibili nella sua homepage (www.christian-spescha.ch).

Guardate anche voi il video di presentazione del simpatico atleta su www.youtube.com. Nella presentazione potrete vedere come vince il nervosismo alla partenza, quali impressioni gli suscita Didier Cuche e cosa ha da raccontare il padre Alois sulla «malattia» del figlio per lo sci.

La vera alternativa

Prema Twin Cashpro

Deposito e prelievo di banconote nel giro interno del contante



- Riduzione della quantità del contante tramite riciclaggio
- Accettazione fino a 24 tipi di banconote
- Immagazzinamento in 6 o 8 cassette a rulli
- Macchina compatta di alta tecnologia con tutte le opzioni
- Operazione offline o online con Dialba

prema

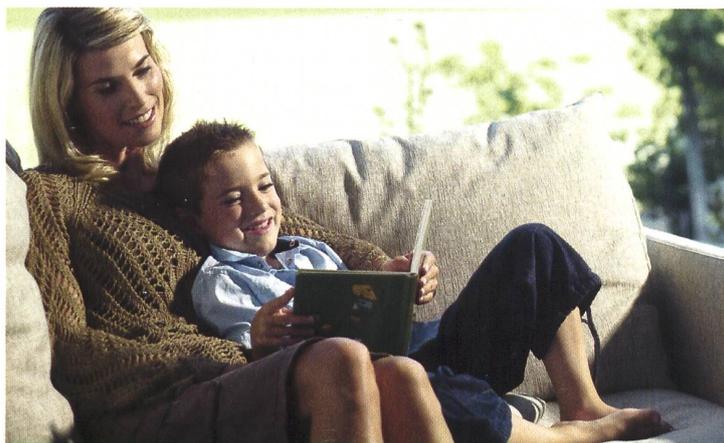
Sistemi di trattamento del denaro

PREMA GmbH

Tychbodenstrasse 9
CH-4665 Oftringen

Telefono 062 788 44 22
Fax 062 788 44 20

prema@swissonline.ch
www.prema.ch



La qualità della vita è una questione di protezione assoluta.

- Sistemi di segnalazione scasso • aggressione
- sorveglianza video • controllo accessi
- rivelazione incendi • spegnimento incendi

Securiton SA
Succursale Ticino
Tel. +41 91 605 59 05
www.securiton.ch

SECURITON



Rigert non conosce barriere

La vostra documentazione gratuita:

- Montascale a sedia Montascale a piattaforma
 Ascensori verticali

Cognome: _____

Nome: _____

Indirizzo: _____

CAP/Luogo: _____

Telefono: _____

E-Mail: _____

PR 10

Consulenza e assistenza tecnica nelle vicinanze

Rigert AG
Eichlihalde 1 - 6405 Immensee
Telefon +41 (0)41 854 20 10
info@rigert.ch · www.rigert.ch

rigert
IL MIO MONTASCALE

Biberbau - il suo partner affidabile per:

Finestre in PVC



CENTRO
PROFI

L'associazione edilizia d'artigiani

Visitate la nostra esposizione permanente

Porte & Finestre
Giardini d'inverno
Vetrare
Persiane

biberbau
Ticino



via Cantonale
6594 Contone

Tel. 091 859 13 24
Fax 091 859 20 14

www.biberbau.ch
ticino@biberbau.ch

menti sono sceso con i tempi migliori e, qualche volta, sono stato anche più veloce di Carlo Janka o di Didier Cuche. Ma non mi faccio illusioni, questo inverno mi attende un anno di apprendimento con tracciati nuovi e per lo più ghiacciati». E questo si è visto all'apertura della Coppa del Mondo a fine ottobre a Sölden, quando Christian Spescha dopo aver riportato il primo buon intermedio è uscito di gara.

Rimanere con i piedi per terra

Spiccare il volo o affondare nella presunzione: questo rischio non sussiste affatto per il guardaboschi che questo inverno è salito alla categoria A: «Di Carlo Janka ce n'è uno ogni 50 anni, di tipi come me ce ne sono molti», dice ridendo sotto i baffi. Ha imparato presto ad assumersi le proprie responsabilità, rivolgendosi ad esempio ad amici, parenti, conoscenti e colleghi per la ricerca di sponsor e a non pesare quindi sulle spalle dei genitori Alois e Brigitte. Ora la ricerca dello sponsor se la può anche risparmiare, per la prima volta quest'anno può vivere di sport. Anche grazie a Raiffeisen.

«Sono molto felice di avere alle mie spalle uno sponsor così apprezzato. Le Banche Raiffeisen sono sicure, vicine alla gente e ai clienti e negli anni passati si sono sviluppate in modo dinamico». Non possiamo che credere alle sue parole di lode. Pieno di lode e ammirazione si dimostra essere anche per il suo vicino Carlo Janka, che abita a due passi da lui. Parlando di lui Spescha sostiene che è sempre disponibile a dare consigli quando ne ha bisogno, che non commette praticamente errori, ha una tecnica di sci perfetta ed è capace di far scattare il massimo della prestazione all'ora X.

A questi livelli Christian Spescha non è ancora arrivato. Deve ancora imparare a tenere a freno l'impazienza, a non desiderare troppo e a stare più rilassato. Uno dei suoi attuali coach, Franz Heinzer, lo ha portato fino a questo punto consigliandogli di gareggiare soltanto all'80% per aggiudicarsi il quarto posto, piuttosto che essere catapultato con il tempo migliore dalla pista alla rete di sicurezza. Come è successo ai Campionati Mondiali Juniores lo scorso inverno a Garmisch-Partenkirchen, quando cadde nella discesa con il miglior tempo e si ruppe un braccio.

Bruno Kernen crede in questo furbetto

Finché non si infortuna, tutte le porte del successo sono aperte per Christian Spescha. «Ci sono molti aggettivi positivi con cui è possibile descrivere Christian Spescha. Così radicato nella realtà, ma anche molto determinato e con un

pizzico di furbizia, il simpatico sciatore di Obersaxen potrà raggiungere la vetta mondiale. E quanto presto potrà accadere lo ha dimostrato il suo vicino con i successi ottenuti negli ultimi due anni», queste le parole di Bruno Kernen, uno che se ne intende. Il campione della Coppa del Mondo e della medaglia olimpica è cotitolare della GFC Sports Management AG di Coira che allena Christian Spescha. Racconta che la loro collaborazione è priva di complicazioni ed è piacevole, ma è sempre orientata ad ottenere successi.

Di questo successo è convinto anche Gabriel Casutt, presidente della direzione della Banca Raiffeisen a Ilanz. È stato lui a consigliare a Raiff-

eisen Svizzera di sponsorizzare l'atleta. Gabriel Casutt, anch'egli uno sciatore ambizioso e galante, lo descrive così: «Christian Spescha il successo ce l'ha nel sangue, è simpatico, piacevole e si sa vendere da solo molto bene. Si allena di sua spontanea volontà, non occorre motivarlo. Sa al cento per cento cosa è necessario per vincere».

Manca ancora soltanto un po' di fortuna e la calma necessaria e ben presto nella placida Obersaxen i motivi per gioire raddoppieranno, quando un giorno sui media si dirà: Carlo Janka ha sfidato in un appassionante duello il vicino Christian Spescha per la vittoria.

■ PIUS SCHÄRLI



Azione per promuovere le nuove stelle di Swiss-Ski: berretto e guanti

La swissness è in, la swissness è cool, la swissness è trendy!

Simbolo visibile della swissness è considerata la diffusissima croce elvetica, ora molto apprezzata quale simbolo di design e utilizzata oggi come elemento decorativo per t-shirt, borsette e altri accessori.

Non solo gli articoli non passano inosservati e tengono caldo, ma la vendita serve anche ad una buona causa: per ciascun articolo venduto **Raiffeisen donerà CHF 5.- per il sostegno delle nuove leve dello sci svizzero a cura di Swiss-Ski** e in particolare per il sostegno delle nuove leve a livello regionale (federazioni sciistiche regionali e centri sportivi nazionali).

Inizio della vendita: 6 dicembre 2010

Tutte le persone interessate possono acquistare gli articoli **direttamente presso le Banche Raiffeisen aderenti all'iniziativa** al prezzo di CHF 10.- ciascuno o possono ordinarli online su www.raiffeisen.ch/inverno. Le spese di spedizione previste saranno conteggiate in aggiunta in caso di acquisto online.

La ringraziamo per l'acquisto e quindi per aver supportato la promozione delle nuove leve di Swiss-Ski.

Nel rifugio di Oppy

Le sue radici famigliari sono a Napoli. Espone in più parti d'Europa e ha amici sparsi un po' ovunque nel mondo. E quando non è in viaggio Oppy De Bernardo si rifugia nella sua casa-atelier di Solduno.

■ Sveglie. Tante. Disposte vicine vicine su un antico comò della Mongolia, davanti a due foto in bianco e nero che ritraggono l'attore Massimo Troisi ed Emanuele Luzzati. Tutte allineate come soldatini del tempo incaricati di sorprendere e sorvegliare chi entra per la prima volta nella sala di Oppy De Bernardo, artista ticinese di origini napoletane. «Il tempo è la cosa più preziosa che abbiamo – sottolinea l'artista – per questo la sveglia è un oggetto che mi intriga. Le ho collezionate in giro per il mondo. Alcune le ho acquistate nei mercatini di Cuba, Vietnam, India e Messico. Mi piace guardarle e cercare di immaginare chi le ha possedute. Quella a cui sono più affezionato è la sveglia che mi destava tutti i giorni alle sei quando facevo il piastrellista», osserva Oppy mentre la indica e ci narra del duro lavoro sul cantiere svolto per sette anni. «Il cantiere mi ha insegnato il valore del lavoro. Bisogna avere grande rispetto per chi lavora nei cantieri perché la vita è veramente dura per loro». Oppy ha sempre avuto un'inclinazione per l'arte, ma prima di dedicarsi completamente alla sua passione ha dovuto imparare un mestiere «serio». Nel contempo ha frequentato i corsi di disegno serali di Jo Bressani, la quale ha insistito perché

il giovane Oppy continuasse gli studi. Così un bel giorno Oppy ha deciso di lasciare tutto per partire alla volta di Como dove ha frequentato l'Accademia di restauro per poi continuare con l'Accademia di Belle Arti di Brera e la scuola di mosaico Steiner di Ravenna. «Non è stato facile riprendere gli studi e devo tutto ai miei fratelli e genitori che mi hanno sempre sostenuto nella mia scelta anche se per loro, immigrati napoletani, il mondo dell'arte non dava grandi garanzie di sostentamento».

La vita è bella ma...

Oggi Oppy, oltre a dedicarsi intensamente all'arte, è docente di educazione visiva e tecnica alla scuola media di Losone. «E' un lavoro che mi piace e mi diverte. E' bello essere a contatto con gli adolescenti, con il loro modo di concepire la vita. Dai miei allievi imparo molto. E poi è una professione che mi permette di vivere per l'arte. Durante le vacanze, e i fine settimana, sono sempre in giro per mostre o a partecipare a eventi o laboratori artistici, come quello di Como svoltosi nel 2008. Una soddisfazione perché vi è stata una grande selezione e vi erano artisti provenienti da tutto il mondo». In quella occasione l'artista ticinese si è aggiudicato l'ambito premio Epson FAR. L'opera, intitolata «Relax», consisteva in una panchina ricavata da una bara usata. Un po' inquietante come scelta, soprattutto quando a proporla è una persona solare e ottimista, o no? «Anche per l'esposizione collettiva «Cosa c'è di nuovo» tenutasi in primavera presso il Museo Cantonale d'Arte di Lugano, ho portato un'installazione con un muro ricavato dalle bare. Mi piace il discorso vita-morte proprio perché sono una persona vivace e vorrei trasmettere il messaggio che la vita è bella, che bisogna godersela senza però dimenticare la morte».

La casa-atelier, rifugio dell'artista

L'artista locarnese attualmente si dedica alle installazioni, forma d'arte di non facile interpre-



La casa-atelier colma di oggetti e quadri.

Artisti, oggetti e ricordi

La serie si propone di presentare artisti che vivono in Ticino attraverso i loro oggetti che si trovano negli atelier, nelle abitazioni o negli studi. Per conoscere da un'altra prospettiva lo spirito della persona, i suoi vissuti, i ricordi più cari e le fonti di ispirazione. Non in veste di critici artistici, ma di curiosi profani. La quattordicesima puntata è dedicata a Oppy De Bernardo, artista locarnese che ama giocare con lo spazio proponendo curiose e a volte inquietanti installazioni.

tazione per i profani. «Mi piace lavorare con gli spazi, destrutturarli e destabilizzare l'osservatore che entra in un ambiente e nota che c'è qualcosa di strano come nel caso del muro di bare. Chi lo vedeva pensava fosse un elemento architettonico del museo».

Nella casa-atelier di Oppy oggetti e quadri non si contano. «Ho molte opere di amici e oggetti comperati durante i miei viaggi ma non sono attaccato alle cose bensì ai ricordi che



Il personaggio

Oppy De Bernardo nasce a Locarno il 1° febbraio 1970

Nome di battesimo: Roberto

Vive in un'antica casetta ticinese nel nucleo di Solduno

Percorso formativo: dopo l'apprendistato di piastrellista e sette anni di cantiere, su consiglio di Jo Bressani, insegnante di disegno ai corsi serali, frequenta l'Accademia di Restauro e pittura Aldo Galli di Como, l'Accademia di Belle Arti di Brera, da Alberto Garutti, e la scuola di mosaico Steiner di Ravenna

Professione: artista e docente di educazione visiva e tecnica presso la scuola media di Losone

La sua arte: attualmente si occupa di installazioni

Nel 2008 l'opera Relax gli è valsa il prestigioso Premio Epon FAR, Fabbrica del Vapore-Milano

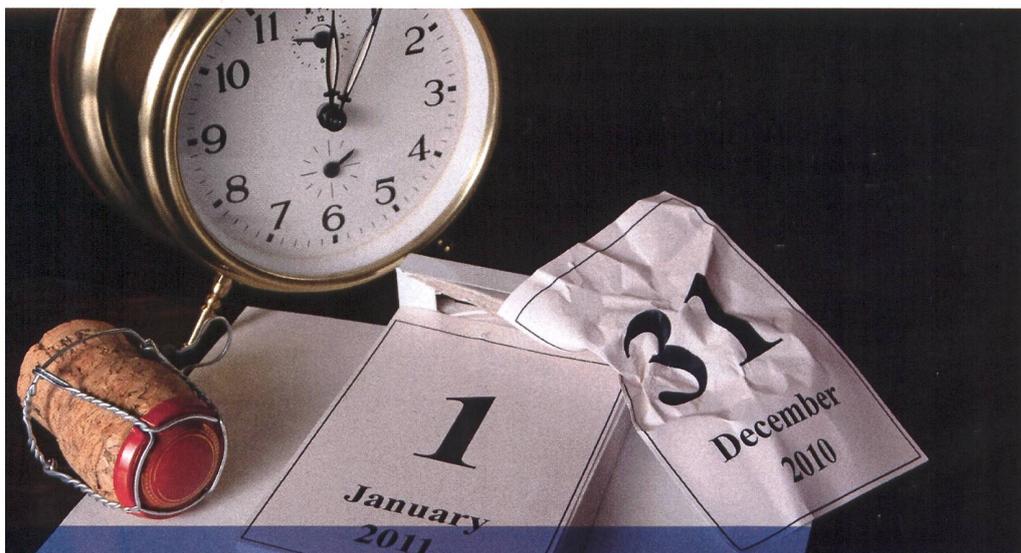
Espone in varie città europee. Nel mese di ottobre aveva varie mostre in corso (in Slovenia, Svizzera, Italia e Islanda)

Prossima mostra in Ticino: I Sotterranei dell'Arte, Antico Monastero delle Agostiniane (maggio 2011)

Hobby: ascoltare le canzoni di Fabrizio de André, praticare jogging e bicicletta e ogni tanto suonare la piva

evocano», spiega Oppy mentre ci mostra un frammento del muro di Berlino. «Mi è stato regalato da Aldo Mozzini, artista amico. Ci sono affezionato perché mi ricorda la prima esposizione che ho fatto a Berlino nel 2007 e che mi ha permesso di conoscere Noah Stolz e Patrick Gosatti, curatori della Rada di Locarno, a cui devo moltissimo e con cui mi consulto sempre per ogni opera. Tutti gli oggetti in questa casa sono legati a qualcuno». E ci indica alcune opere di artisti amici: Luigi D'Eugenio, Alberto Garutti, professore a Brera, e quelle di Emanuele Luzzati, artista genovese di fama mondiale con

cui Oppy ha collaborato ed ha istaurato un legame di amicizia. Tra le tante cose i cd, libri e dvd di Fabrizio De André. «Mi piace definire la mia casa-atelier il mio rifugio dove sto da solo, lavoro ai miei progetti, leggo libri e ascolto rigorosamente De André, il grande cantautore-poeta. Non mi stanco mai di ascoltarlo. Forse anche per il legame tra Genova e Napoli, due città di mare. Grandi porti. Vicoli Stretti. Emanuele Luzzati, artista di fama mondiale, genio, maestro e amico scomparso». Tic-tac, tic-tac. Le sveglie-soldatino ricordano che è giunta l'ora di lasciare il rifugio di Oppy. ■ DONATELLA GELLERA FALERNI



Anno nuovo, vita nuova

■ Siamo sempre un po' sorpresi, quando ci rendiamo improvvisamente conto – nonostante le due ricorrenze cadano ogni anno esattamente nello stesso periodo – che Natale e Capodanno sono ormai alle porte. Capodanno è il clou di tutta la faccenda e segna un nuovo inizio della nostra vita. Entriamo in un anno ancora vergine, in cui ci ripromettiamo di non indulgere nei vecchi errori e nelle antiche abitudini, o addirittura di coltivare nuove virtù.

Nell'era dell'informatica, possiamo consolarci parlando di una «funzione di reset» dei giorni di festa. Dopo aver ripulito il «sistema operativo» della nostra esistenza con le innumerevoli panettonate prima di Natale e i fiumi di champagne allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre, ci piace pensare che d'ora in poi tutto sarà diverso, anzi migliore.

Come dice il proverbio, «la via dell'inferno è lastricata di buone intenzioni» e si potrebbe sospettare che i buoni propositi di fine anno siano sponsorizzati dal business delle diete, dalle lobby dei centri fitness o dai produttori dei cerotti per smettere di fumare.

E si sbaglia di grosso chi ritiene di aver scansato l'oliva solo perché ha evitato accuratamente di formulare buoni propositi. Anche questo atteggiamento è infatti già una dichiarazione d'intenti, l'espressione della volontà di non autoilludersi. Pretendere di aver ottenuto tutto solo perché non ci si è ripromessi nulla, rientra già nella categoria dell'autoinganno. E questo ci accomuna al resto dell'umanità, da cui voleva-

mo distanziarci. Ma allora come dobbiamo comportarci, quando alla mezzanotte di San Silvestro suonano le campane, si stappano le bottiglie di champagne e tutti si abbracciano facendosi gli auguri? È una domanda difficile, poiché – ad essere sinceri – i buoni propositi formulati a Capodanno risentono dell'effetto di una discreta quantità d'alcol e sviluppano un'incredibile dinamica propria.

Rimane comunque una consolazione: siamo tutti sulla stessa barca! La prospettiva di una ricca colazione dopo i bagordi della notte di San Silvestro conferisce un nuovo significato alla nostra vita, nonché la certezza che – nonostante la dieta, la fatica di fare un po' di sport e di rinunciare alle sigarette – possiamo ancora condurre un'esistenza degna di essere vissuta, senza che Amnesty International debba tentare un'azione presso la Corte di giustizia europea.

Con questo spirito vi auguro ogni bene, brindando al nuovo anno!

A noi uomini resta la speranza di raggiungere, dopo la fase transitoria della «crisi di mezza età», un'incrollabile maturità e pace interiore per poter filosofeggiare con piacere sulla vita in generale e sulle crisi in particolare davanti ad una buona bottiglia di vino. ■ SIMON ANDERHUB

L'autore Simon Anderhub (45) è un comico in pensione (Peperonis) e proprietario dell'agenzia organizzativa di eventi standing ovation.

Cambiamenti di indirizzo:
le modifiche vanno annunciate direttamente alla Banca Raiffeisen di fiducia.



IMPRESSUM

Editore: Raiffeisen Svizzera

Redazione: Pius Schärli, caporedattore;
Philippe Thévoz, redattore edizione francese;
Lorenza Storni, redattrice edizione italiana

Concetto, grafica e anteprima di stampa:
Brandl & Schärer AG, 4601 Olten, www.brandl.ch

Foto di copertina: Rémy Steinegger

Indirizzo della redazione: Panorama Raiffeisen,
Redazione Ticino, Casella postale 330,
6950 Tesserete, panorama@raiffeisen.ch,
www.raiffeisen.ch/panorama

Stampa e spedizione: Vogt-Schild Druck AG,
Gutenbergstrasse 1, 4552 Derendingen,
www.vsdruck.ch

Periodicità: Panorama esce 6 volte all'anno,
96.ma annata

Edizione: 424370 esemplari in tedesco, 95732
esemplari in francese, 54335 esemplari in italiano

Pubblicità: Axel Springer Schweiz AG,
Fachmedien, Casella Postale, 8021 Zurigo,
Telefono 043 444 51 07, Fax 043 444 51 01,
panorama@fachmedien.ch, www.fachmedien.ch

Abbonamenti: Panorama è ottenibile tramite le
Banche Raiffeisen. Riproduzione, anche parziale,
solo con l'autorizzazione della redazione. Potete
anche leggere e scaricare la rivista per i clienti
all'indirizzo internet www.raiffeisen.ch/panorama

Nota giuridica: le informazioni in questa pubblica-
zione hanno uno scopo puramente informativo
e non vanno intese come offerte o consigli per
l'acquisto/la vendita dei prodotti finanziari descritti.
La performance fatta registrare in passato non
rappresenta una garanzia per l'andamento nel
futuro

Concorsi Panorama: Non si tiene alcuna
corrispondenza sui concorsi. Le vie legali sono
escluse. I tagliandi imbustati non saranno
presi in considerazione

**Nella prossima edizione di
metà febbraio potrete leggere:**

**Raiffeisen, la Banca competente
in materia di investimenti**

Come proteggersi dalle truffe

**Le buone maniere sono
nuovamente in voga**



Viaggi di primavera con Kuoni Ticino

PERFECT MOMENTS.

KUONI

EST. 1906

CON ACCOMPAGNAMENTO DAL TICINO

Budapest	26 - 28 marzo 2011
Pasqua ad Amsterdam e Keukenhof	22 - 25 aprile 2011
Veneto	13 - 15 maggio 2011

Altre proposte nel nostro catalogo ViaggiArte 2011!

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI PRESSO GLI UFFICI KUONI TICINO

ASCONA Via Borgo 10 T 058 702 68 10	LUGANO Via Canova T 058 702 68 60
LOCARNO Via Stazione 9 T 058 702 68 30	LUGANO Contr. di Sassello 5 T 058 702 68 80
BELLINZONA Piazza Collegiata 7 T 058 702 68 20	LUGANO Via Ronchetto 5 T 058 702 68 50

WWW.KUONI.CH/GROUPS



**Termine ultimo per
il versamento:
20 dicembre 2010**

Ora, con il Piano di previdenza 3 Sicurezza per il futuro e risparmio fiscale

Sia che abbiate scelto di versare il vostro contributo previdenziale nel vostro conto previdenza o di investirlo nei nostri fondi previdenziali sostenibili «Pension Invest Futura», in entrambi i casi, anno dopo anno, risparmierete sulle imposte e accumulerete in modo sistematico il capitale che vi permetterà di realizzare i vostri sogni futuri.

www.raiffeisen.ch/piano3

Con noi per nuovi orizzonti

RAIFFEISEN